



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO
Sede di **KHARTOUM**



EMERGENZA 2018 2022

SUDAN / ERITREA / CAMERUN / CIAD /
REPUBBLICA CENTRAFRICANA

EMERGENZA 2018/2022

SUDAN, ERITREA, CAMERUN, CIAD,
REPUBBLICA CENTRAFRICANA.



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO



@AICSkhartoum



SOMMARIO

COAST TO COAST 1

PROGRAMMI SUDAN

**AID 11721 - AIUTO UMANITARIO REGIONALE IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI
VULNERABILI DEL SUDAN E DELL'ERITREA..... 5**

INIZIATIVA DI EMERGENZA A SOSTEGNO DELLA RIAPERTURA DEL CENTRO PEDIATRICO DI
EMERGENCY A NYALA..... 7

MIGLIORARE L'ACCESSO ALL'ACQUA E LA SICUREZZA ALIMENTARE, LA GESTIONE DELLE RISORSE
NATURALI E LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE NELLO STATO DI KASSALA..... 9

**AID 11994 - PROGRAMMA DI EMERGENZA IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE
VULNERABILE NEI SETTORI NUTRIZIONE, ACQUA E IGIENE, SALUTE E PROTEZIONE. 11**

PREVENZIONE E SUPPORTO SANITARIO DURANTE LA STAGIONE DELLE PIOGGE 2020
NELL'AREA DI MAYO. 13

INTERVENTO DI PRIMISSIMA EMERGENZA PER LE FAMIGLIE VULNERABILI RESIDENTI NELL'AREA DI DAR
EL SALAAM, DISTRETTO DI UMBEDDA. 15

SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE VULNERABILE DI MAYO ATTRAVERSO LA DISTRIBUZIONE DI PACCHI
ALIMENTARI E KIT IGIENICI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19 E PER LA CREAZIONE DI UN
SISTEMA DI RACCOLTA D'ACQUA. 17

MIGLIORARE L'ACCESSO ALL'ACQUA E LA SICUREZZA ALIMENTARE, LA GESTIONE DELLE RISORSE
NATURALI E LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE NELLO STATO DI KASSALA..... 19

ACCESSO ALL'ASSISTENZA MEDICA DI PRIMO E SECONDO LIVELLO E ALLE SESSIONI DI EDUCAZIONE SANITARIA
DAL CENTRO PEDIATRICO DI EMERGENCY A NYALA..... 21

INIZIATIVA DI EMERGENZA PER MIGLIORARE L'ACCESSO ALL' ACQUA E PER LA PROMOZIONE DI BUONE
PRATICHE IGIENICHE TRA LE COMUNITÀ COLPITE DA INONDAZIONI DELLO STATO DEL NORD DARFUR.23

**AID 12213 - PROGRAMMA DI EMERGENZA IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI DEL SUDAN
COLPITE DA DISASTRI NATURALI E CONFLITTI..... 25**

SOSTEGNO AI RIFUGIATI, AGLI IDPs E ALLE COMUNITÀ OSPITANTI PRESSO IL CAMPO DI HAMDAYED A
KASSALA ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DEI PRESIDII SANITARI, DEI SERVIZI IDRICI E IGIENICI. 27

INIZIATIVA DI EMERGENZA PER RISPONDERE ALLE NECESSITÀ URGENTI E LIFE-SAVING NEL SETTORE
WaSH DELLE COMUNITÀ DI RIFUGIATI E COMUNITÀ OSPITANTI DELLO STATO DI GEDAREF COLPITE DA
CALAMITÀ NATURALI..... 29

EMERGENZA 2018-2022

Progetti finanziati sul canale emergenza dal Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
realizzati dalle OSC italiane operanti in Sudan, Camerun, Ciad e Repubblica Centrafricana.

PROGRAMMI ERITREA

AID 11721 AIUTO UMANITARIO REGIONALE IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI DEL SUDAN E DELL'ERITREA.	33
TI VOGLIO TANTO BERE: PROGETTO IDRICO PER L'OSPEDALE OROTTA.	35
MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO ALL'ACQUA E DELLE CONDIZIONI IGIENICO SANITARIE NEL VILLAGGIO DI ASETAH, ERITREA.....	37
INIZIATIVA DI EMERGENZA A SOSTEGNO DELLA APERTURA DI UN AMBULATORIO CARDIOLOGICO PRESSO L'OROTTA HOSPITAL IN ERITREA.....	39

AID 11996 PROGRAMMA DI AIUTO UMANITARIO IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI IN ERITREA.	41
INIZIATIVA A SOSTEGNO ALL'AMBULATORIO CARDIOLOGICO DELL'OROTTA HOSPITAL IN ERITREA.....	43
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA NELLE AREERURALI DELLA REGIONE DI DEBUB: INTERVENTO IDRICO E FOGNARIO INTEGRATO NELLE COMUNITÀ VULNERABILI DI SEGHENEITI.	45
CURE URGENTI E PREVENZIONE PER CONTRIBUIRE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO ERITREO.	47
TI VOGLIO TANTO BERE 2.0: PROGETTO IDRICO PER L'OSPEDALE OROTTA.	49

PROGRAMMI CAMERUN

AID 11762 INIZIATIVA DI EMERGENZA IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI IN CAMERUN E CIAD.	53
SANTÉ: SICUREZZA ALIMENTARE E ACCESSO ALL'ACQUA PER POPOLAZIONI IN MOVIMENTO E COMUNITÀ OSPITANTI NEI DISTRETTI DI MAYO KANI E DIAMARÉ - NORD CAMERUN.....	55
API-ACQUA POTABILE E IGIENE PER LA POPOLAZIONE SFOLLATA INTERNA DEL NO-SO E LE COMUNITÀ OSPITANTI DEI DIPARTIMENTI FRONTALIERI DELLA REGIONE DELL'OVEST.....	57

AID 12022 INIZIATIVA DI EMERGENZA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI IN CAMERUN E CIAD.	59
API-ACQUA POTABILE E IGIENE PER LA POPOLAZIONE SFOLLATA INTERNA DEL NO-SO E LE COMUNITÀ OSPITANTI DEI DIPARTIMENTI FRONTALIERI DELLA REGIONE DELL'OVEST.....	61
SOGGETTIVITÀ E RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA DEI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI ED AGRO-ALIMENTARI DELLE POPOLAZIONI RIFUGIATE, SFOLLATE, RITORNATE E DELLE COMUNITÀ OSPITANTI NELL'ESTREMO NORD CAMERUN.	63
INTERVENTO DI PROTEZIONE UMANITARIA IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI RITORNATE E SFOLLATE NELLA REGIONE DI LOGONE-ET-CHARI, CAMERUN.	65

PROGRAMMI CIAD

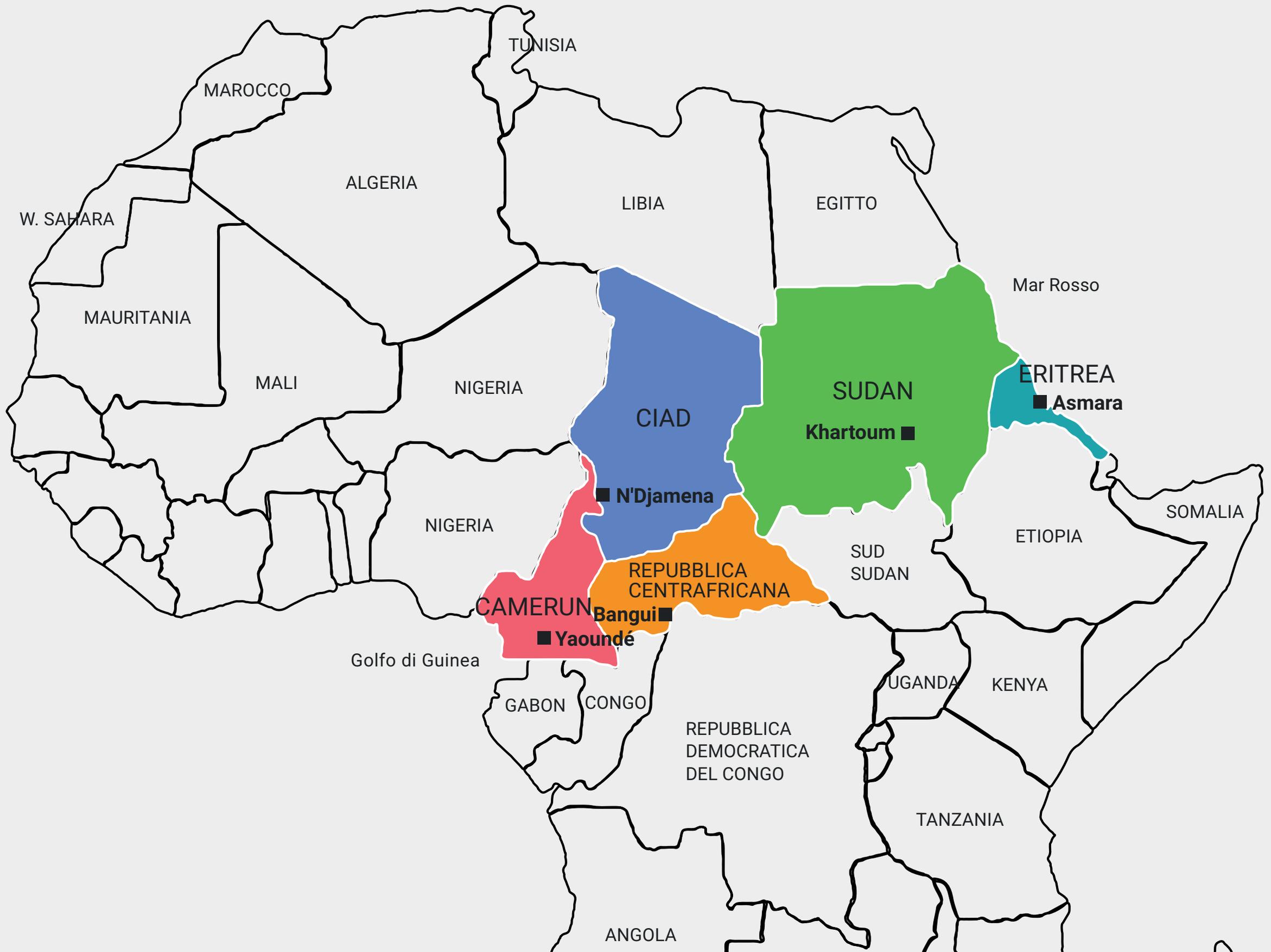
AID 11762 INIZIATIVA DI EMERGENZA IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI IN CAMERUN E CIAD.	69
ORTI URBANI INCLUSIVI PER LA SICUREZZA ALIMENTARE NELLA CITTÀ DI N'DJAMENA.	71
PEACE BUILDING: PROTEGGIAMO I DIRITTI DEI GRUPPI PIÙ VULNERABILI NEL DIPARTIMENTO DI MAMDI, CIAD.....	73
CONTRIBUIRE AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI MEDICALI DELLA POPOLAZIONE PIÙ VULNERABILE NELL'AREA URBANA E PERIURBANA DI N'DJAMENA E NELLA REGIONE DI MANDOUL IN CIAD.....	75

AID 12022 INIZIATIVA DI EMERGENZA IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI IN CAMERUN E CIAD.	77
CENTRI DI SALUTE, SCUOLE E PRODUTTRICI AGROALIMENTARI IN AZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA .	79
RESILIENZA DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI DI N'DJAMENA.....	79
SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALL'ACQUA, EDUCAZIONE ALL'IGIENE E RISPETTO DELL'AMBIENTE. UN APPROCCIO DRR.....	81
APPROCCIO SANITARIO INTEGRALE SUL COVID-19 E AL DI LÀ DEL COVID-19.....	83

PROGRAMMI REPUBBLICA CENTRAFRICANA

AID 11743 INIZIATIVA DI EMERGENZA A SOSTEGNO DELLA REPUBBLICA CENTRAFRICANA. ..	89
ESTENSIONE DELLA COPERTURA SANITARIA GRATUITA DI QUALITÀ DA BANGUI ALLA PREFETTURA DELLA LOBAYE.	89
SUPPORTO DI EMERGENZA AI SERVIZI DI CHIRURGIA DEL COMPLEXE PÉDIATRIQUE DE BANGUI, REPUBBLICA CENTRAFRICANA - FASE II.....	91
RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SANITARI DELL'OSPEDALE GIOVANNI PAOLO II DI BOSSEMPTÉLÉ.....	93
INTERVENTO DI SUPPORTO ALLA RESILIENZA DELLA POPOLAZIONE VULNERABILE DELLA LOBAYE - II FASE.	95
MIGLIORARE L'ACCESSO AI SERVIZI DI SALUTE NELLA CITTÀ DI BANGUI.	97

AID 12049 INIZIATIVA DI EMERGENZA A SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE VULNERABILE IN REPUBBLICA CENTRAFRICANA.	99
FORNIRE CURE PEDIATRICHE D'URGENZA A BANGUI, NEL CONTESTO DI ACCRESCIUTA FRAGILITÀ PER PANDEMIA COVID-19, VOLATILITÀ E VIOLENZA GENERALIZZATA	101
RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SANITARI DELL'OSPEDALE GIOVANNI PAOLO II DI BOSSEMPTÉLÉ.....	103
MIGLIORARE L'ACCESSO AI SERVIZI DI SALUTE NELLA CITTÀ DI BANGUI IN TEMPI DI COVID-19.	105
INCLUSIONE E PROTEZIONE PER LE DONNE, I MINORI A RISCHIO E LE PERSONE CON BISOGNI SPECIFICI NELLE PREFETTURE DI NANA GREBIZI, OUAKA E HAUTE-KOTTO.....	107
RISPOSTA D'EMERGENZA IN SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRIZIONALE PER LE POPOLAZIONI PIÙ VULNERABILI COLPITE DALLA CRISI POST ELETTORALE CENTRAFRICANA NELLE SOTTO PREFETTURE DI MBAIKI E DAMARA.	109



COAST TO COAST



Nutrizione, acqua e igiene, salute e protezione, sono i principali settori d'intervento coerentemente agli impegni assunti dall'Italia in occasione del World Humanitarian Summit, con particolare riferimento alla tavola rotonda "Leave no one behind" e con il Sendai Framework for Disaster Risk Reduction 2015-2030.

Le iniziative sono coerenti con il Documento triennale di Programmazione e Indirizzo 2019-2021, che pone al centro degli interventi il pieno sviluppo della persona e del capitale umano, favorendo la protezione e l'empowerment dei giovani e delle donne.

Queste pagine rappresentano la testimonianza del lavoro svolto in collaborazione con le organizzazioni della società civile operanti nei paesi di competenza, in contesti che condividono elementi di estrema fragilità per la presenza simultanea di una serie di cause: protratti conflitti interni, presenza massiccia di sfollati e rifugiati, disastri naturali, ciclica ricorrenza di outbreaks epidemici, fattori negativi aggravati dalla presenza di autorità locali inadeguate nell'adempiere ai loro compiti istituzionali.

Date queste premesse, la strategia regionale di questa sede si sostanzia nella realizzazione d'iniziative di emergenza principalmente rivolte a rispondere alle esigenze prioritarie di assistenza umanitaria per la popolazione più vulnerabile, nei settori cruciali per la sopravvivenza e il miglioramento delle condizioni vitali essenziali quali la sicurezza alimentare e la fornitura dei mezzi di sussistenza alimentare, l'accesso all'acqua e ai servizi sanitari di base,

la protezione dei rifugiati e degli sfollati, la tutela delle bambine e delle donne in quanto maggiormente esposte al rischio di abusi e violenze, la tutela dei bambini in condizioni di particolare vulnerabilità e delle persone con disabilità, la prevenzione del rischio e la mitigazione delle conseguenze dovute alle catastrofi naturali, ecc.

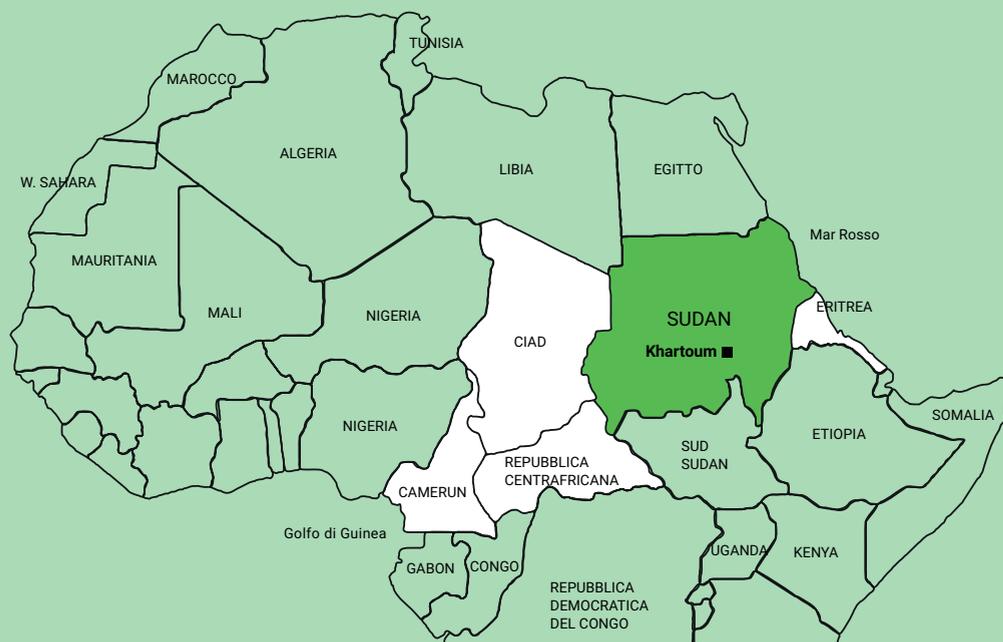
Gli esempi presentati in questa raccolta dimostrano l'importanza della cooperazione internazionale e della solidarietà tra i popoli. Siamo orgogliosi di poter condividere queste storie di speranza, da parte nostra, continueremo ad impegnarci per rendere la nostra azione sempre più efficace e tempestiva, consapevoli di quanto l'impegno che dedichiamo al nostro lavoro di cooperazione possa contribuire a fare la differenza nella vita di tante persone.

Buona lettura,

Michele Morana

Titolare della Sede AICS Khartoum.

SUDAN



Il Sudan, ha un indice di sviluppo umano (HDI) di 0,508, ed è al 172° posto su 191 paesi.* Nel corso del 2018 l'inflazione è aumentata esponenzialmente. La crescita del deficit di bilancio, l'elevato debito pubblico e l'incapacità del Governo di fornire una risposta alle necessità primarie del settore pubblico sanitario, dei servizi sociali e dei servizi di base compresi quelli a carattere agricolo-produttivo sono solo alcune delle ragioni della perpetuata instabilità del paese. Si stima che solamente il 15% della spesa sanitaria sia destinato ai servizi di PHC (Public Health Care), mentre circa il 54% ai servizi ospedalieri e il 24% all'amministrazione. La medesima situazione riguarda anche i servizi sociali e produttivi, che sono concentrati prevalentemente nei centri urbani, lasciando le periferie e le zone rurali senza risorse.

A livello nazionale la malnutrizione severa e moderata nei bambini sotto i cinque anni è stimata attorno al 40%, con grandi differenze tra gli stati e tra le aree rurali e quelle urbane. Il tasso di mortalità (< 5 anni) è di 63.2/1000 nati vivi, la mortalità infantile è di 43.7/1000 mentre la mortalità neonatale è di 29.5/1000 nati vivi. Tali criticità risultano drammaticamente peggiori per i gruppi in movimento (rifugiati, sfollati interni, e migranti) che sono più di 4 milioni come rilevato dal Piano di risposta umanitaria di OCHA, HRP 2018 (Humanitarian Response Plan). Negli stati dove opera l'AICS, i rifugiati che necessitano di aiuto sono oltre 400.000. A questi si aggiungono i flussi di migranti che provengono dall'Eritrea e dall'Etiopia di cui non si hanno cifre esatte ma che si stimano, per quelli eritrei, in oltre 60.000 all'anno.

PROGRAMMI

I Programmi di emergenza per il Sudan sono allineati con l' *HUMANITARIAN RESPONSE PLAN 2018* e si focalizzano sulla fornitura di beni di prima necessità alle persone colpite da conflitti e disastri, la protezione umanitaria alle popolazioni di rifugiati, IDPs e migranti, accesso a fonti di acqua potabile e norme igieniche di base e, infine, riduzione dell'insicurezza alimentare e trattamento dei casi di malnutrizione.

Settori: **Salute, Protezione, Agricoltura, Sicurezza Alimentare.**

AID 11721

PROGRAMMA DI AIUTO UMANITARIO REGIONALE IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI DEL SUDAN E DELL'ERITREA.

€ 1.200.000,00

AID 11994

INTERVENTO DI PRIMISSIMA EMERGENZA PER LE FAMIGLIE VULNERABILI RESIDENTI NELL'AREA DI DAR EL SALAAM, DISTRETTO DI UMBEDDA.

€ 1.996.195,00

AID 12213

PROGRAMMA DI EMERGENZA IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI DEL SUDAN COLPITE DA DISASTRI NATURALI E CONFLITTI.

€ 700.000,00

TOTALE FINANZIAMENTO AICS

€ 3.896.195,00

PROGRAMMA

AID 11721

AIUTO UMANITARIO REGIONALE IN FAVORE
DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI DEL
SUDAN E DELL'ERITREA.

Delibera N.49 del 03/12/2018

SETTORI DI INTERVENTO:



SALUTE



ACQUA
E IGIENE



SICUREZZA
ALIMENTARE



SVILUPPO
AGRICOLO

ZONE DI INTERVENTO:

NYALA / KASSALA

REALIZZATO DA:

EMERGENCY / COOPI



REALIZZATO DA



Attraverso l'intervento realizzato presso la struttura pediatrica a Nyala, è stato possibile garantire un nuovo impulso alle cure mediche e al sostegno nutrizionale dei giovani pazienti e delle loro madri. Questa iniziativa è stata resa possibile grazie alla fornitura di attrezzature e materiale sanitario essenziale. In questo contesto, si è proceduto all'acquisizione e all'installazione di apparecchiature biomediche di avanzata tecnologia. In parallelo, è stato messo a punto l'ufficio amministrativo e si è proceduto alla ristrutturazione di altri spazi di servizio ausiliario, quali cucina, mensa, lavanderia e ambienti ambulatoriali, creando un ambiente ottimale per la cura e il supporto dei pazienti pediatrici.

INIZIATIVA DI EMERGENZA A SOSTEGNO DELLA RIAPERTURA DEL CENTRO PEDIATRICO DI EMERGENCY A NYALA.



SALUTE



ZONA D'INTERVENTO

Nyala, SUD DARFUR



PERIODO

12/09/2019 - 11/03/2021



FINANZIAMENTO AICS

€ 600.000,00



BENEFICIARI

- **2.582 bambini fra gli 0 e i 14 anni** hanno ricevuto cure pediatriche gratuite e di qualità.
- **1.000 adulti** hanno partecipato a sessioni di educazione sanitaria in outreach.

TESTIMONIANZA

« Il tasso di mortalità infantile per i bambini al di sotto dei cinque anni è superiore al 70% e molti di loro non hanno accesso ai servizi sanitari, compresi quelli di emergenza. La riapertura del Centro EMERGENCY di Nyala è un segnale positivo per tutta la regione (...) Ora queste persone possono ricevere i servizi fondamentali di assistenza senza doversi spostare in aereo verso Khartoum ma raggiungendo Nyala con una o al massimo due ore di pullman.

Mona, infermiera al Centro Pediatrico di EMERGENCY a Nyala.



RISULTATI

- Garantiti servizi sanitari di primo e secondo livello a bambini sotto i 14 anni.
- Offerti servizi a contrasto della malnutrizione e di educazione sanitaria.
- Migliorate le competenze dello staff nazionale nell'offrire assistenza sanitaria, compresa la gestione di epidemie.



REALIZZATO DA



L'iniziativa realizzata da COOPI ha garantito a sette comunità vulnerabili dello Stato di Kassala un miglioramento all'accesso all'acqua, della sicurezza alimentare, e della gestione di risorse naturali e salvaguardia dell'ambiente.

Consolidando i risultati raggiunti dal precedente programma di emergenza AID 11278, il progetto ha rafforzato l'attività agricola attraverso la fornitura di attrezzi, sementi di ortaggi, e di cereali, così come gli interventi di riforestazione delle riserve foraggere e la vaccinazione a grande scala degli allevamenti di caprini e ovini presenti nelle zone rurali.

MIGLIORARE L'ACCESSO ALL'ACQUA E LA SICUREZZA ALIMENTARE, LA GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI E LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE NELLO STATO DI KASSALA.



ZONA D'INTERVENTO

KASSALA



PERIODO

01/10/2019 - 31/08/2021



FINANZIAMENTO AICS

€ 600.000,00



BENEFICIARI

- **6.200 membri della comunità ospitante** hanno beneficiato delle attività di *water trucking*.
- **5.000 persone** hanno ricevuto sementi di sorgo e formazione agricola.
- **5.360 membri della comunità ospitante** hanno ricevuto dignity kit e kit per la prevenzione del COVID 19.

TESTIMONIANZA



Abbiamo potuto vaccinare tutte le nostre capre. Per noi, sono la principale fonte di reddito, perderle, sarebbe una rovina. Adesso siamo molto più tranquilli sapendo che sono protetti. Abbiamo ricevuto anche 15kg di semi di sorgo, varietà Taabat, molto più resistente alle malattie e sopporta meglio lunghi periodi senz'acqua. Ci hanno anche spiegato come coltivarlo, dalla semina alla raccolta.

Samirha, allevatrice, beneficiaria delle azioni del progetto.



RISULTATI

- 6.200 membri della comunità ospitante ad (2.850 uomini e 3.350 donne), hanno beneficiato delle attività di *water trucking*.
- 1.000 famiglie, per un totale di 5.000 individui (2.550 donne e 2.450 uomini), hanno ricevuto sementi di sorgo e hanno seguito i corsi di formazione agricola e vaccinazione del bestiame e beneficiato degli interventi di riforestazione.
- 5.360 adulti e bambini delle scuole primarie, sono diventati promotori di buone pratiche igienico-sanitarie nei 7 villaggi oggetto dell'intervento, grazie all'istituzione degli School Health club.



PROGRAMMA

AID 11994

PROGRAMMA DI EMERGENZA A FAVORE DELLA POPOLAZIONE VULNERABILE NEI SETTORI NUTRIZIONE, ACQUA E IGIENE, SALUTE E PROTEZIONE.

Delibera N.49 del 03/12/2018

SETTORI DI INTERVENTO:



NUTRIZIONE



ACQUA
E IGIENE



SALUTE



PROTEZIONE

ZONE DI INTERVENTO:

KHARTOUM / DAR EL SALAM / SUD DARFUR / NORD DARFUR /
GEDAREF / KASSALA

REALIZZATO DA:

EMERGENCY / OVCI / AISPO / COOPI



REALIZZATO DA



A Mayo, periferia di Khartoum, l'iniziativa ha offerto un'adeguata campagna di comunicazione igienico-sanitaria per prevenire il diffondersi di malattie per acqua contaminata durante la stagione delle piogge. Nel contempo, ha assicurato la continuità dei servizi sanitari di base erogati da EMERGENCY nel centro pediatrico del campo IDPs e rifugiati di Mayo, continuato a lavorare mettendo in essere tutte le misure di sicurezza anche durante la pandemia COVID 19. Attivo dal 2005, il centro offre cure gratuite ai bambini fino ai 14 anni di età, un programma di assistenza prenatale e screening per la malnutrizione.

PREVENZIONE E SUPPORTO SANITARIO DURANTE LA STAGIONE DELLE PIOGGE 2020 NELL'AREA DI MAYO.



SALUTE

ACQUA
E IGIENE

NUTRIZIONE



ZONA D'INTERVENTO

Mayo, KHARTOUM



PERIODO

01/08/2020 - 30/11/2020



FINANZIAMENTO AICS

€ 96.150,00



BENEFICIARI

- **4.140 bambine e bambini** inseriti in programmi nutrizionali.
- **3.050 donne** beneficiarie di campagne di educazione sanitaria e servizi di salute riproduttiva.
- **171 uomini** beneficiari di campagne di educazione sanitaria.

TESTIMONIANZA



Mio figlio è nato sottopeso due mesi fa. Aveva bisogno di cure specifiche per aiutarlo a crescere. Per questo dovevamo tornare in ospedale, ma avevo paura del COVID (...). Alla fine mi sono decisa a tornare in ospedale... non volevo interrompere le sue migliori. Arrivata in ospedale ho trovato una situazione diversa, ma molto sicura. (...) Era tutto organizzato per fare entrare un paziente alla volta, dopo aver misurato loro la temperatura e chiedere se avessimo dei sintomi. Questo mi ha convinto a continuare le cure di mio figlio in ospedale.

Adeola, beneficiaria dei servizi pediatrici e nutrizionali.



RISULTATI

- Incrementata la divulgazione di corretta informazione e buone pratiche igienico-sanitarie tra gli utenti della struttura di Mayo.
- Rafforzata la componente di supporto alla nutrizione infantile.
- Assicurata la continuità dei servizi sanitari di base durante la pandemia COVID 19.



REALIZZATO DA



Per rafforzare la consapevolezza sanitaria della popolazione più vulnerabile, il progetto rappresenta il frutto di anni di lavoro comunitario a Dar El Salam. Questo processo era iniziato con una valutazione partecipata che coinvolgeva gruppi di volontari, enti locali e ministeri sia a livello locale che statale nella fase di identificazione delle esigenze. Grazie all'impegno del Dar El Salaam Health Center e di altri Health Center del distretto, il servizio medico è stato in grado di aumentare la resilienza delle famiglie più vulnerabili dell'area, attraverso azioni di alimentazione comunitaria e la distribuzione di kit igienici.

INTERVENTO DI PRIMISSIMA EMERGENZA PER LE FAMIGLIE VULNERABILI RESIDENTI NELL'AREA DI DAR EL SALAAM, DISTRETTO DI UMBEDDA.



SALUTE

ACQUA
E IGIENE

NUTRIZIONE



ZONA D'INTERVENTO

Umbedda, DAR EL SALAAM / KHARTOUM



PERIODO

23/08/2020 -10/01/2021



FINANZIAMENTO AICS

€ 300.00,00



BENEFICIARI

- **6.462 bambini (925 con disabilità)** hanno ricevuto cure pediatriche di base, di nutrizione e vaccinazioni.
- **1.650 persone** hanno ricevuto informazioni sulle buone pratiche igienico-sanitarie per la prevenzione del COVID-19.
- **4.000 persone** hanno ricevuto pacchi alimentari.

TESTIMONIANZA



OVCI ha dato la possibilità di vaccinare i bambini del villaggio contro la polio, così abbiamo vaccinato anche nostro figlio. Hanno spiegato come poter aiutarlo in caso di malattia, e ci hanno anche donato due zanzariere e pacchi con alimenti. Siamo molto grati di tutto quello che fanno per la nostra comunità.

Nema, beneficiaria dei servizi di assistenza materna a Dar El Salaam.



RISULTATI

- 1.650 persone sono state coinvolte nella campagna per la prevenzione del COVID-19 e altre 15.000 persone hanno partecipato alla campagna sull'utilizzo della clorina.
- 3.520 pazienti (3.340 bambini e 181 donne in gravidanza), sono stati vaccinati nel corso di due campagne antipolio.
- 714 donne hanno beneficiato di servizi di assistenza materna e 691 donne hanno ricevuto informazioni su HIV e malattie sessualmente trasmissibili.
- 925 bambini con disabilità sono stati visitati e hanno ricevuto cure di base.



REALIZZATO DA



AISPO ha attuato diverse iniziative volte ad affrontare l'emergenza COVID-19, combinando azioni utili a potenziare i servizi igienico-sanitari e rafforzare la sicurezza alimentare per la fascia più vulnerabile della popolazione di Mayo. Tra le azioni intraprese vi è stata la distribuzione di pacchi alimentari contenenti una varietà di elementi essenziali e la distribuiti kit con prodotti per l'igiene personale. Un ulteriore intervento significativo ha riguardato l'installazione di serbatoi sui tetti di alcune abitazioni ed edifici pubblici di Mayo. Questa iniziativa mirava a raccogliere e convogliare l'acqua piovana, preservandola da possibili agenti contaminanti e rendendola disponibile per varie necessità. L'intervento ha avuto anche il beneficio di prevenire le infiltrazioni d'acqua, contribuendo così alla protezione degli edifici interessati.

SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE VULNERABILE DI MAYO ATTRAVERSO LA DISTRIBUZIONE DI PACCHI ALIMENTARI E KIT IGIENICI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19 E PER LA CREAZIONE DI UN SISTEMA DI RACCOLTA D'ACQUA.



ZONA D'INTERVENTO

Al Yarmouk/Mandela/Mayo, KHARTOUM



PERIODO

15/08/2020 - 15/12/2020



FINANZIAMENTO AICS

€ 400.000,00



BENEFICIARI

- **3.300 famiglie** destinatarie di pacchi alimentari e dei kit igienici.
- **2.640 partecipanti** hanno ricevuto informazioni sulle buone pratiche igienico-sanitarie per la prevenzione del COVID-19.
- **600.000 persone** beneficiarie dei sistemi di raccolta di acqua piovana.

TESTIMONIANZA



Grazie al sistema di raccolta di acqua piovana la mia famiglia riesce ad avere più acqua, almeno durante la stagione delle piogge. Posso ora lavare i miei figli e fargli sentire meglio, soprattutto quando fa molto caldo. Non devo andare più al pozzo, che si trova a 30 minuti a piedi dalla mia casa.

Alaa, vive nella comunità di Mandela a Mayo.



RISULTATI

- 3.300 di pacchi alimentari (con farina, sorgo, olio, riso, pasta, zucchero, leguminose, the, caffè).
- 2.640 persone hanno ricevuto kit comprendenti prodotti per l'igiene personale, contribuendo così a migliorare le pratiche sanitarie e il benessere individuale.
- Migliorate le condizioni di vita della popolazione residente, con la creazione di sistemi per la raccolta e conservazione dell'acqua piovana.



REALIZZATO DA



MIGLIORARE L'ACCESSO ALL'ACQUA E LA SICUREZZA ALIMENTARE, LA GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI E LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE NELLO STATO DI KASSALA.



ZONA D'INTERVENTO

Mayo, KHARTOUM

PERIODO

01/06/2020 - 30/11/2022

FINANZIAMENTO AICS

€ 400.000,00

BENEFICIARI

- **5.500 persone di Mayo** hanno ricevuto cisterne per la raccolta dell'acqua potabile e ricevuto informazioni sulle buone pratiche igienico-sanitarie.

Al fine di mitigare i rischi legati alle calamità naturali per i gruppi più vulnerabili, tra cui sfollati, rifugiati, IDPs, migranti e le comunità ospitanti nel quartiere Mayo, il progetto è stato concepito con l'obiettivo di migliorare le loro condizioni igienico-sanitarie. Le attività hanno compreso anche la distribuzione di materiali igienico-sanitari, tra cui maschere di protezione individuale, saponi e liquidi disinfettanti per le mani. Parallelamente, è stato sviluppato un piano di gestione delle attività, attraverso la creazione di un comitato, per il monitoraggio e l'aggiornamento delle informazioni tra autorità e comunità, al fine di garantire la raccolta continua di dati e la valutazione degli indicatori legati ai rischi associati alle piogge abbondanti, che rappresentano la principale causa delle situazioni di emergenza in questa comunità.

TESTIMONIANZA

« Faccio parte del Comitato DRR di Ghabbous, il punto di contatto tra COOPI e la nostra comunità. Noi riceviamo i messaggi dalla stazione metereologica sudanese, per allertare tempestivamente la comunità, e poter consegnare l'attrezzatura utile per rispondere all'emergenza (carricole, pale) e di monitorare e valutare la loro risposta alla crisi. Per questo compito riceviamo l'importante sostegno materiale ed informativo da parte di COOPI. Il progetto ha avuto un impatto positivo sulla popolazione.

Abdallatif, uno dei responsabili del Comitato DDR di Ghabboush, Mayo, Khartoum.



RISULTATI

- Costruzione di un *water yard* e riabilitazione di *handpumps* in 4 aree di intervento.
- Apertura dei canali di scorrimento dell'acqua piovana, e creazione di un sistema embrionale di gestione dei rifiuti.
- Realizzazione di 3 piani di gestioni da parte dei comitati DRR.
- Riabilitazione nell'area di Ghabboush, di una sede per un Comitato DRR con il fine di promuovere i piani di gestione del rischio, discussi e coordinamento con la comunità.



REALIZZATO DA



Dal 2018, l'AICS ha sostenuto il recupero del Centro Pediatrico di EMERGENCY a Nyala, che era stato chiuso nel 2011 per ragioni di sicurezza. Grazie al contributo dell'AICS e all'approvazione delle autorità locali, il centro ha riaperto nel novembre 2020. Nonostante la pandemia da COVID-19 abbia creato difficoltà organizzative per i progetti di EMERGENCY e limitato l'accesso al centro, questa iniziativa ha permesso di attivare rapidamente misure di protezione per il personale e i pazienti. Questa risposta ha garantito la continuità dei servizi medici primari e specialistici, con un'attenzione particolare alla prevenzione e al trattamento della malnutrizione.

ACCESSO ALL'ASSISTENZA MEDICA DI PRIMO E SECONDO LIVELLO E ALLE SESSIONI DI EDUCAZIONE SANITARIA DAL CENTRO PEDIATRICO DI EMERGENCY A NYALA.



SALUTE



NUTRIZIONE



ZONA D'INTERVENTO

Nyala, SUD DARFUR



PERIODO

12/09/2019 - 11/03/2021



FINANZIAMENTO AICS

€ 600.000,00



BENEFICIARI

- **3.545 bambini fragili** hanno ricevuto cure pediatriche gratuite e di qualità.
- **1.000 adulti** hanno partecipato a sessioni di educazione sanitaria in *outreach*.
- **77 membri del personale del Centro Pediatrico** hanno ricevuto formazione per la gestione della pandemia da COVID-19.

TESTIMONIANZA



*Nella struttura lavorano 150 colleghi dello staff nazionale, insieme garantiamo cure gratuite a pazienti fino ai 14 anni. Il nostro lavoro a Nyala va oltre a quanto facciamo tra le mura della clinica. Nell'ambito del programma di medicina preventiva (*outreach*), inviamo medici e infermieri nelle diverse zone di Nyala per lo screening della malnutrizione dei bambini e l'informazione delle famiglie sulle norme igieniche fondamentali per il loro benessere.*

Mona, infermiera del Centro Pediatrico di Nyala.



RISULTATI

- 3.545 minori di 14 anni hanno ricevuto cure sanitarie di primo e secondo livello e cure contro la malnutrizione (su 379 minori affetti da malnutrizione, 66 sono stati ricoverati e trattati).
- 1.000 pazienti hanno preso parte alle sessioni di educazione sanitaria in *outreach*.
- 77 membri del personale locale, sanitario e non sanitario del centro pediatrico hanno ricevuto formazione sulle misure di sicurezza per la gestione pandemica.



REALIZZATO DA



L'obiettivo del progetto era migliorare l'accesso all'acqua potabile e le condizioni igienico-sanitarie nella comunità di Kabkabiya nel Nord Darfur. Con il 30% della popolazione su 85.000 abitanti che poteva attingere da pozzi funzionanti, il progetto ha mirato a rendere l'approvvigionamento idrico più efficiente e ad educare sulla gestione delle risorse idriche e sull'igiene. Collaborando con le parti coinvolte, come gli utilizzatori dell'impianto idrico e le autorità locali, COOPI ha garantito la sostenibilità del progetto attraverso supporto tecnico e promozione delle buone pratiche.

INIZIATIVA DI EMERGENZA PER MIGLIORARE L'ACCESSO ALL'ACQUA E PER LA PROMOZIONE DI BUONE PRATICHE IGIENICHE TRA LE COMUNITÀ COLPITE DA INONDAZIONI DELLO STATO DEL NORD DARFUR.

ACQUA
E IGIENE

ZONA D'INTERVENTO

Kabkabiya, NORD DARFUR



PERIODO

01/03/2021 - 31/10/2021



FINANZIAMENTO AICS

€ 200.000,00



BENEFICIARI

- **5.300 individui della comunità** beneficiano della costruzione di un *water point* per l'approvvigionamento d'acqua potabile e ricevuto informazioni sulle buone pratiche igienico-sanitarie.

TESTIMONIANZA



Adesso possiamo usare più facilmente i servizi igienici. Finalmente disponiamo di rubinetti con l'acqua potabile e soprattutto abbiamo le latrine! Prima dovevo allontanarmi nei campi. (...) Questo era molto scomodo e pericoloso per me e per le mie figlie. Questi servizi sono molto vicini alla mia casa ora. COOPI ha anche donato prodotti utili per la pulizia delle latrine.

Mahla, beneficiaria dei servizi igienico-sanitari, residente a Kabkabiya.



RISULTATI

- Migliorato l'approvvigionamento idrico e le condizioni igienico-sanitarie per la popolazione sfollata e per quella residente di Kabkabiya.
- Aumentata, la conoscenza delle corrette pratiche di uso e consumo di acqua potabile tra i residenti della comunità.
- Abbandono delle pratiche di "open defecation" e aumento di consapevolezza sulle corrette pratiche igienico-sanitarie, grazie alla realizzazione di latrine ad uso di gruppi familiari.



PROGRAMMA

AID 12213

PROGRAMMA DI EMERGENZA IN FAVORE
DELLE POPOLAZIONI DEL SUDAN COLPITE DA
DISASTRI NATURALI E CONFLITTI.

Delibera N.49 del 03/12/2018

SETTORI DI INTERVENTO:



SALUTE



ACQUA
E IGIENE



SICUREZZA
ALIMENTARE



PROTEZIONE

ZONE DI INTERVENTO:

KASSALA / GEDAREF

REALIZZATO DA:

AISPO / COOPI



REALIZZATO DA



Questo progetto è stato concepito per migliorare le condizioni di permanenza e attenuare gli impatti della crisi umanitaria nel campo di transito di Hamdayet, con un focus sulla popolazione vulnerabile e le comunità ospitanti. Sono state create strutture come punti d'acqua, docce e latrine, insieme al restauro del centro di salute, per rafforzare i servizi WaSH. La stretta sinergia con UNHCR, UNICEF e MSF, responsabili rispettivamente della registrazione degli ospiti, della protezione dei diritti e del ricollocamento, ha permesso una gestione efficace dei settori WaSH, Protezione e Salute all'interno del campo. Questo approccio ha consentito un monitoraggio attento delle situazioni di rischio emergenti e una presa di decisioni informate, garantendo così un impatto più efficace e mirato del progetto.

SOSTEGNO AI RIFUGIATI, AGLI IDPs E ALLE COMUNITÀ OSPITANTI PRESSO IL CAMPO DI HAMDAYED A KASSALA ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DEI PRESIDI SANITARI, DEI SERVIZI IDRICI E IGIENICI.



ZONA D'INTERVENTO

Hamdayet, KASSALA



PERIODO

29/08/2021 - 29/12/2021



FINANZIAMENTO AICS

€ 400.000,00



BENEFICIARI

- **5.047 rifugiati, 8.000 residenti della comunità ospitante** beneficiari dell'ulteriore sviluppo dei servizi igienici, dall'approvvigionamento di materiali per la protezione igienico-sanitaria e dalla ricezione di informazioni sulle corrette pratiche per contrastare il COVID-19.

TESTIMONIANZA



La comunità ha accolto con entusiasmo il progetto, dimostrando un elevato coinvolgimento e partecipazione attiva nelle attività sul campo. Hanno compreso appieno l'importanza del sistema di distribuzione di acqua pulita, dei punti doccia e delle latrine. Anche dopo la conclusione del progetto, la comunità continua a mantenere e valorizzare i servizi implementati, riconoscendone l'importanza, soprattutto durante la crisi pandemica. Questi servizi hanno consentito di mantenere le misure preventive contro il COVID-19 e le pratiche igieniche fondamentali..

Farid, supervisore tecnico del progetto idrico di Hamdayet.



RISULTATI

- Potenziamento del sistema di approvvigionamento e distribuzione di acqua potabile mediante l'istituzione di un nuovo sistema e l'installazione di punti di distribuzione in diverse aree della città.
- Potenziamento dei sistemi di igiene e sanificazione mediante l'istituzione di punti doccia e servizi igienici.
- Limitazione della propagazione del COVID-19 tramite una campagna di promozione dedicata alle pratiche igieniche e alle misure precauzionali.



REALIZZATO DA



Il progetto è stato avviato in risposta all'emergenza rifugiati nel Sudan orientale causata dal conflitto in Etiopia, con un focus anticipato sulla stagione delle piogge. COOPI ha collaborato con UNHCR e COR nei campi di Um Raqoba, Tuneymbah, Village 8 e il Centro di Ricezione di Hamdayet. Le attività comprendevano miglioramenti infrastrutturali idrici, punti di distribuzione dell'acqua, latrine, distribuzione di kit igienici, gestione dei rifiuti solidi e promozione delle pratiche igieniche. Grazie a iniziative precedenti, COOPI aveva stabilito hub di pronto intervento con personale specializzato nei campi di Um Raqoba e Tuneymbah. Questa risposta non solo affrontava le emergenze legate al deterioramento dei servizi, ma aumentava anche la resilienza delle comunità.

INIZIATIVA DI EMERGENZA PER RISPONDERE ALLE NECESSITÀ URGENTI E LIFE-SAVING NEL SETTORE WaSH DELLE COMUNITÀ DI RIFUGIATI E COMUNITÀ OSPITANTI DELLO STATO DI GEDAREF COLPITE DA CALAMITÀ NATURALI.



ZONA D'INTERVENTO

Um Rakuba e Tuneymbah, GEDAREF



PERIODO

15/06/2022 - 16/10/2022



FINANZIAMENTO AICS

€ 300.000,00



BENEFICIARI

- **3.400 gruppi familiari** beneficiarie degli interventi di riparazione dei servizi igienici e ricevuto kit igienico-sanitari.
- **432 rifugiati (50% donne)** beneficiari di *cash for work*.

TESTIMONIANZA



Sono in questo campo con mia madre, mio padre e i mie 3 fratelli. Un giorno mio fratello più grande è stato molto male, aveva mal di pancia e non riusciva a stare in piedi, ho sentito che si era ammalato dopo aver bevuto l'acqua di una pozzanghera dopo le piogge (...). Adesso mio fratello sta meglio, e abbiamo capito che non dobbiamo più bere né lavarci con quell'acqua sporca. Dobbiamo bere solo da questo rubinetto con acqua pulita che ora abbiamo.

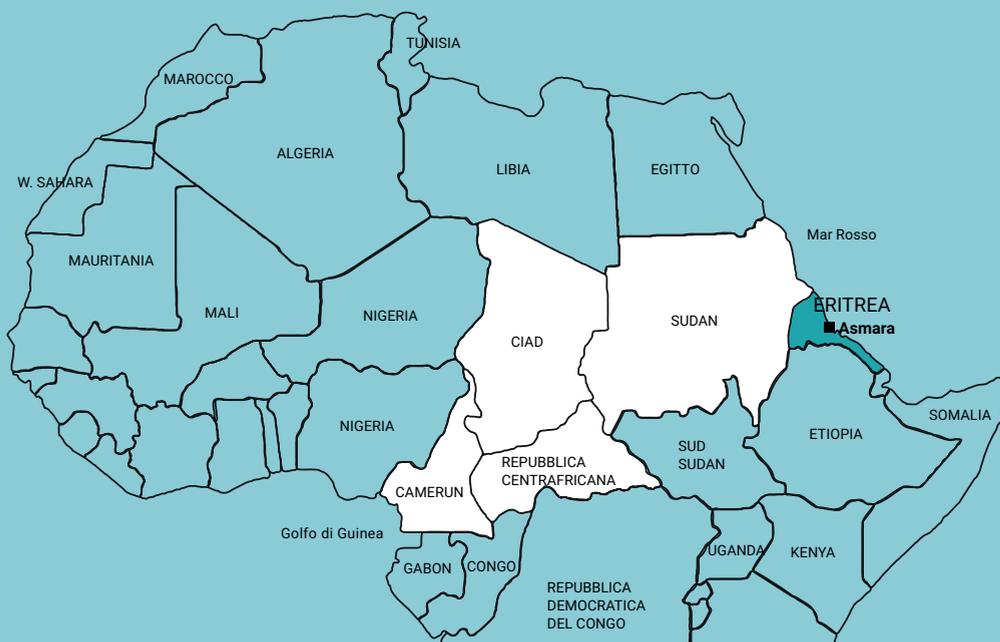
Ali, ospitato presso il campo di Tuneymbah, GEDAREF.



RISULTATI

- Garantita la risposta umanitaria a favore della popolazione rifugiata e ospitante durante la stagione delle piogge.
- Preparazione e ripristino di strutture di igiene e lavaggio all'interno dei campi, danneggiate da eventi climatici e cambiamenti ambientali. Ripristino dei sistemi di drenaggio danneggiati per garantire un corretto deflusso delle acque nelle zone soggette ad allagamenti.
- Acquisto e distribuzione di kit igienico-sanitari, per la prevenzione delle epidemie a livello comunitario.





L'Eritrea ha un indice di sviluppo umano (HDI) di 0,440, posizionando il paese al 179° posto su 189 paesi. Le principali fonti di sussistenza per il paese sono caratterizzate dal settore agricolo, dell'allevamento e dal settore estrattivo, i quali non sono però sufficienti a soddisfare i bisogni della popolazione eritrea.

Lo stato di estrema povertà, pertanto, resta il dato più significativo insieme alla mancanza dei servizi di base che sono in alcune regioni del tutto assenti (accesso all'acqua, distribuzione dell'energia, sanità, scuole, ecc.).

La malnutrizione infantile è presente in molte aree del Paese soprattutto nelle zone rurali e periferiche (anche se non esistono dati ufficiali e le fonti governative negano l'esistenza del problema della malnutrizione).

La mancanza di accesso sicuro all'acqua è un elemento caratterizzante delle zone rurali sia per scarsità di piogge sia per mancanza di pozzi e di reti di distribuzione (o per scarsa manutenzione) e i servizi sanitari al di fuori dei centri urbani di riferimento sono poco accessibili contribuendo a determinare un'alta incidenza di mortalità per malattie altrimenti prevenibili e facilmente curabili.

I Programmi di Emergenza in Eritrea si concentrano sia sull'assistenza umanitaria che sui progetti di sviluppo, con l'obiettivo di rafforzare la resilienza delle comunità e affrontare le cause profonde della migrazione irregolare.

Settori: **Salute, WaSH, Sviluppo Agricolo, Sicurezza Alimentare.**

AID 11721

PROGRAMMA DI AIUTO UMANITARIO REGIONALE IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI DEL SUDAN E DELL' ERITREA.

€ 375.000,00

AID 11996

PROGRAMMA DI AIUTO UMANITARIO IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI IN ERITREA.

€ 662.435,00

TOTALE FINANZIAMENTO AICS

€ 1.037.435,00

PROGRAMMA

AID 11721

AIUTO UMANITARIO REGIONALE IN FAVORE
DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI DEL
SUDAN E DELL'ERITREA.

Delibera N.49 del 03/12/2018

SETTORI DI INTERVENTO:



SALUTE



ACQUA
E IGIENE

ZONE DI INTERVENTO:

ASMARA / DEBUB

REALIZZATO DA:

ANLADI / VIS / EMERGENCY



REALIZZATO DA

ANNULLIAMO
LA DISTANZA

Il progetto aveva l'obiettivo specifico di migliorare l'accesso ai servizi igienico-sanitari essenziali presso l'Ospedale Pediatrico Orotta di Asmara, un'importante struttura per l'Eritrea. Attraverso l'integrazione di pozzi esistenti con l'acqua dell'acquedotto pubblico, sono state installate tubazioni di 1200 metri con raccordi e valvole per una rete di raccolta idrica. Collegato alla cisterna esistente, è stato installato un meccanismo di filtrazione dell'acqua proveniente dai pozzi. Inoltre, sono state predisposte le basi per futuri impianti di decolorazione e osmosi inversa.

I lavori hanno compreso la posa delle tubazioni, gli allacciamenti elettrici e il collegamento alla cisterna preesistente.

TI VOGLIO TANTO BERE: PROGETTO IDRICO PER L'OSPEDALE OROTTA.

ACQUA
E IGIENE

ZONA D'INTERVENTO

ASMARA



PERIODO

01/09/2019 - 28/02/2020



FINANZIAMENTO AICS

€ 200.000,00



BENEFICIARI

- **30.000 bambini e le loro famiglie** che annualmente si recano al pronto soccorso pediatrico dell'Ospedale Orotta.
- **personale addetto alla manutenzione**, che ha ricevuto formazione per la gestione dei nuovi impianti.

TESTIMONIANZA



In un paese come l'Eritrea, dove la carenza di precipitazioni e l'accesso limitato alle fonti idriche naturali sono problematiche croniche, l'acqua rappresenta un bene di grande valore e rarità. Specialmente nelle strutture ospedaliere, l'acqua è essenziale! Grazie all'intervento di ANLADI, l'Ospedale Pediatrico ora può garantire un approvvigionamento adeguato di acqua e garantire ai suoi pazienti servizi sanitari di qualità.

Yared, tecnico manutentore degli impianti idrici dell'Ospedale Pediatrico Orotta.



RISULTATI

- Potenziato il servizio dell'Ospedale Orotta, grazie all'integrazione dell'approvvigionamento idrico con l'acqua dell'acquedotto pubblico.
- Creazione di un impianto a osmosi inversa per la potabilizzazione dell'acqua.
- Formazione del personale di gestione e manutenzione degli impianti idrici per il corretto impiego delle risorse idriche.



REALIZZATO DA



VIS ha contribuito a migliorare l'accesso all'acqua e l'igiene nel villaggio di Asetah nella regione Debub. Date le limitate risorse idriche, dovute alla posizione collinare del villaggio e alla siccità che colpisce il territorio, il progetto ha creato un sistema di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua da fonti sotterranee. Questo intervento ha consentito di ridurre la distanza media che gli abitanti dovevano percorrere per ottenere acqua pulita e ha eliminato l'uso di fonti d'acqua non sicure. In definitiva, il progetto ha migliorato la vita della comunità locale attraverso l'accesso facilitato all'acqua pulita e sicura.

MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO ALL'ACQUA E DELLE CONDIZIONI IGIENICO SANITARIE NEL VILLAGGIO DI ASETAH, ERITREA.

ACQUA
E IGIENE

ZONA D'INTERVENTO

Asetah, DEBUB



PERIODO

12/09/2019 - 11/03/2021



FINANZIAMENTO AICS

€ 180.400,00



BENEFICIARI

- **1.250 abitanti di Asetha**
pazienti dei dispensari medici che fanno riferimento al villaggio.
- **7 membri del CGRI (comitato di gestione delle risorse idriche)**
beneficiari di formazione in ottica di prevenzione e gestione del rischio RPDM.

TESTIMONIANZA



Per moltissimi anni abbiamo avuto un solo pozzo nel villaggio. Era poco profondo e abbiamo sempre preso l'acqua manualmente con un secchio. (..) Da qualche tempo il pozzo si è prosciugato e la nostra comunità ha dovuto trovare l'acqua in altre zone, siamo stati costretti a viaggiare per oltre tre ore a piedi per raccoglierla. Adesso abbiamo questi rubinetti nel nostro villaggio, non dobbiamo più fare viaggi faticosi e pericolosi specialmente per noi donne.

Adenike, beneficiaria dell'impianto idrico nel villaggio di Asetah.



RISULTATI

- Realizzazione di un sistema sostenibile per l'approvvigionamento d'acqua nel villaggio di Asetah.
- Migliorate notevolmente le condizioni di vita degli abitanti del villaggio, riducendo la distanza da percorrere per accedere ai punti di distribuzione dell'acqua.
- Contribuito alla diminuzione del numero di casi di patologie legate al cattivo uso dell'acqua nei centri sanitari di riferimento del villaggio.



REALIZZATO DA



Con l'obiettivo di rafforzare i servizi di terapia intensiva presso l'Ospedale Orotta di Asmara, il progetto ha concentrato gli sforzi per supportare il sistema sanitario eritreo.

La collaborazione con il Salam Centre di EMERGENCY a Khartoum è stata cruciale per garantire servizi di cardiocirurgia e un adeguato follow-up dei pazienti. Il supporto al reparto di terapia intensiva è stato vitale per garantire il corretto funzionamento dell'Ospedale nel suo complesso e una migliore sopravvivenza dei pazienti. Il progetto ha offerto assistenza tecnica da parte di esperti biomedici e infermieri specializzati per formare il personale del reparto e i tecnici responsabili dell'installazione e manutenzione delle attrezzature mediche.

INIZIATIVA DI EMERGENZA A SOSTEGNO DELLA APERTURA DI UN AMBULATORIO CARDIOLOGICO PRESSO L'OROTTA HOSPITAL IN ERITREA.



SALUTE



ZONA D'INTERVENTO

ASMARA



PERIODO

01/08/2020 - 30/11/2020



FINANZIAMENTO AICS

€ 156.600,00



BENEFICIARI

- **1.580 pazienti (790 donne e 790 uomini)** hanno ricevuto una visita specialistica presso l'ambulatorio cardiologico dell'Orotta Hospital.
- **120 pazienti cardiologici** hanno ricevuto una visita specialistica durante le missioni di screening di EMERGENCY.
- **8 pazienti cardiologici gravi** trasferiti presso il Salam Centre di Khartoum per ricevere trattamento chirurgico.

TESTIMONIANZA



Grazie al sostegno di EMERGENCY, i pazienti possono ora accedere quotidianamente agli ambulatori di cardiologia, ricevendo un'assistenza completa sia prima che dopo l'intervento. L'aggiunta del primo ambulatorio per la terapia anticoagulante orale (TAO) è stata fondamentale per migliorare la continuità delle cure, specialmente per i pazienti con protesi valvolare meccanica. Questo miglioramento ha avuto un impatto significativo sul processo di recupero post-operatorio dei pazienti.

Dr. Abraham Akil, cardio-chirurgo dell'Ospedale Orotta di Asmara.



RISULTATI

- Fornitura di attrezzature specializzate e materiali di consumo per il reparto di terapia intensiva. Inoltre, è stata fornita assistenza tecnica per garantire la corretta gestione e manutenzione delle attrezzature.
- Realizzazione di una missione di screening cardiologico effettuata da EMERGENCY per l'individuazione di casi che necessitavano di un intervento cardio-chirurgico e di un controllo post-operatorio.
- Trasferimento dei pazienti individuati durante la missione di screening presso il Salam Centre di EMERGENCY a Khartoum.



PROGRAMMA

AID 11996

PROGRAMMA DI AIUTO UMANITARIO IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI IN ERITREA.

Delibera N.24 del 26/5/2020

SETTORI DI INTERVENTO:



SALUTE



ACQUA
E IGIENE



SICUREZZA
ALIMENTARE



SVILUPPO
AGRICOLO

ZONE DI INTERVENTO:

ASMARA / DEBUB

REALIZZATO DA:

EMERGENCY / VIS / FONDAZIONE MISSION BAMBINI / ANLADI



REALIZZATO DA



Il progetto si concentra sul potenziamento del sistema sanitario dell'Eritrea per migliorarne la resilienza e la qualità dei servizi.

Nel 2007, EMERGENCY ha collaborato con il Ministero della Salute eritreo per introdurre interventi cardiocirurgici gratuiti presso il Salam Centre di Khartoum. Questa partnership ha portato alla creazione di un ambulatorio cardiologico presso l'Ospedale Orotta di Asmara nel 2019, finanziato dall'AICS. L'iniziativa ha permesso di assicurare il trattamento post-operatorio ai pazienti cardiopatici eritrei. Fino al 2022, l'Eritrea ha accolto 15 missioni di screening e follow up da parte del team di EMERGENCY, grazie alle quali 205 pazienti sono stati operati presso il Salam Centre di EMERGENCY a Khartoum.

INIZIATIVA A SOSTEGNO ALL'AMBULATORIO CARDIOLOGICO DELL'OROTTA HOSPITAL IN ERITREA.



SALUTE



ZONA D'INTERVENTO

ASAMARA



PERIODO

12/09/2019 - 30/06/2021



FINANZIAMENTO AICS

€ 135.475,00



BENEFICIARI

- **5.887 pazienti** visitati presso l'ambulatorio di cardiologia dell' Ospedale Orotta di Asmara.
- **195 pazienti** trasferiti e operati presso il Salam Center di Khartoum.
- **12 membri del personale medico** hanno ricevuto training specialistico.

TESTIMONIANZA



La presenza di una strumentazione adeguata anche in altre aree dell'ospedale, oltre a quelle deputate alle cure cardiologiche, garantisce una più ampia e adeguata copertura dei servizi a favore della popolazione eritrea. Questa risposta clinica multidisciplinare e coordinata, consente non solo di consumare meno risorse, ma si contribuisce ad aumentare le possibilità di sopravvivenza dei pazienti eritrei.

Daniele, tecnico biomedicale di Emergency.



RISULTATI

- Potenziato l'ambulatorio cardiologico.
- Realizzato missioni di screening cardiologico gratuite per 152 pazienti, di cui 20 sono stati trasferiti al Salam Centre di Khartoum per accertamenti diagnostici e interventi di cardiocirurgia.
- Realizzate visite per il monitoraggio/ follow-up post operatorio di 200 eritrei con terapia anticoagulante.
- Formati 12 membri del personale medico mediante on-the-job training sul trattamento cardiocirurgico di RHD e CHD.



REALIZZATO DA



Il progetto ha permesso la creazione di un sistema di approvvigionamento idrico adeguato per i residenti e le scuole pubbliche nei villaggi di Adi Angefom ed Ebayla nell'area di Segheneiti. Ciò ha incluso la realizzazione di un pozzo, un sistema di pompaggio e condutture, nonché l'installazione di serbatoi d'acqua per servire fontane pubbliche e scuole. Questi interventi hanno assicurato il funzionamento ininterrotto dei servizi idrici e l'accesso sicuro all'acqua potabile nelle aree coinvolte. Questi sforzi, unitamente alle iniziative di sensibilizzazione rivolte agli studenti, agli insegnanti e alle donne beneficiari del progetto, hanno contribuito a ridurre i casi di malattie legate all'acqua contaminata.

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA NELLE AREE RURALI DELLA REGIONE DI DEBUB: INTERVENTO IDRICO E FOGNARIO INTEGRATO NELLE COMUNITÀ VULNERABILI DI SEGHENEITI.

ACQUA
E IGIENESICUREZZA
ALIMENTARESVILUPPO
AGRICOLO

ZONA D'INTERVENTO

Segheneiti, DEBUB



PERIODO

01/05/2021- 31/12/2021



FINANZIAMENTO AICS

€ 175.430,00



BENEFICIARI

- **4.900 abitanti (2.300 sono studenti) delle zone d'intervento** beneficiari dello sviluppo dei servizi igienici.
- **7 membri del comitato di gestione delle risorse idriche** beneficiari di formazione in ottica di prevenzione e gestione del rischio RPDM.

TESTIMONIANZA



Sono nel comitato di gestione dell'acqua e ho dato il mio aiuto per i lavori di costruzione dei canali da dove far passare i tubi (...). Era un lavoro faticoso, ma ero motivata dall'idea che potevamo far arrivare l'acqua pulita alla scuola del mio villaggio. In quella scuola studia mia figlia e altri ragazzi del villaggio. Avere l'acqua a scuola è molto importante per evitare che i bambini si ammalinino sempre.

Samaa, abitante beneficiaria della rete idrica nel villaggio di Adi Angefom.



RISULTATI

- Realizzazione di un sistema di approvvigionamento e distribuzione di acqua nel villaggio di Asetah.
- Diminuzione di 500 metri nel percorso da percorrere per accedere ai punti d'acqua
- Contribuito alla diminuzione del numero di casi di patologie legate al cattivo uso dell'acqua nei centri sanitari di riferimento del villaggio.



REALIZZATO DA



CURE URGENTI E PREVENZIONE PER CONTRIBUIRE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO ERITREO.



SALUTE



NUTRIZIONE



ZONA D'INTERVENTO

Abo, Zagher e Tokondà, ASMARA



PERIODO

01/06/2021-15/03/2022



FINANZIAMENTO AICS

€ 175.530,00



BENEFICIARI

- **460 pazienti minori** inseriti in un programma di nutrizione.
- **100 pazienti adulti** hanno potuto essere dializzati.
- **22 membri del personale sanitario** hanno ricevuto formazione specialistica.

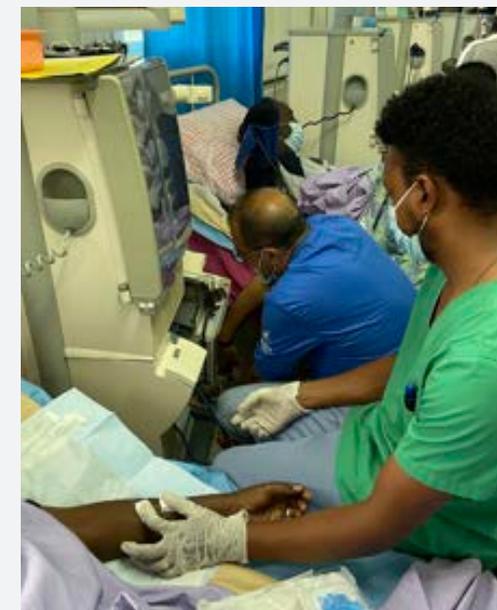
Il progetto ha garantito cure mediche urgenti per i pazienti con patologie cardiache, reumatiche e renali e contribuito a combattere la malnutrizione infantile. Questi risultati sono stati raggiunti grazie agli interventi di potenziamento delle strutture cliniche e la formazione del personale specializzato locale. Nonostante la pandemia da COVID-19, sono state condotte attività di formazione sul trattamento dialitico e di scompenso cardiaco per il personale di reparto, che comprende infermieri, tecnici e un medico chirurgo. Inoltre, l'iniziativa ha supportato la Scuola di Cardiologia di Asmara con la fornitura di attrezzature per attività di prevenzione delle malattie cardiache reumatiche.

TESTIMONIANZA



Sono specializzato nel trattamento di pazienti con grave insufficienza cardiaca, in particolare, nell'uso di sistemi di supporto circolatorio. Con il training ricevuto dalla Fondazione Missione Bambini sull'utilizzo dei nuovi macchinari donati per trattamento cardiocirurgico di RHD e CHD, ho potuto accrescere le mie conoscenze. La formazione è parte fondamentale del nostro percorso professionale, perché ci permette di condividere e acquisire nuove conoscenze e di poter alzare sempre di più lo standard del livello delle cure che offriamo.

Dr. Enok, medico responsabile della terapia anticoagulante all'Ospedale Orotta.



RISULTATI

- Garantita la sopravvivenza di 460 minori malnutriti sotto i cinque anni dei villaggi di Abo, Zagher e Tokondà.
- Allestimento di un centro di dialisi mobile.
- Potenziata la diagnosi e cura delle malattie cardiache e reumatiche tramite la formazione del personale locale dell'Ospedale Orotta.
- Incrementate del 300% le visite per la prevenzione della RHD, e del 40% le visite per i casi di RHD già diagnosticati.



REALIZZATO DA

ANNULLIAMO
LA DISTANZA

Nella seconda fase del progetto, si è completata l'estensione della rete di distribuzione dell'acqua potabile e non potabile alla quasi totalità dei fabbricati dell'Ospedale Orotta. Affinché fosse garantita la disponibilità dell'acqua con adeguata costanza e affidabilità, si è ottimizzato il funzionamento della rete idrica e fognaria, attraverso la fornitura e l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 15 kWp. Contestualmente alla realizzazione degli scavi sono stati posati due cavidotti come predisposizione per il passaggio dei cavi per il trasporto dell'energia elettrica e per la posa dell'infrastruttura funzionale all'informatizzazione degli stessi edifici.

TI VOGLIO TANTO BERE 2.0: PROGETTO IDRICO PER L'OSPEDALE OROTTA.

ACQUA
E IGIENE

ZONA D'INTERVENTO

ASMARA



PERIODO

21/06/2021 al 20/02/2022



FINANZIAMENTO AICS

€ 176.000,00



BENEFICIARI

- **6.000 persone circa** hanno usufruito dei servizi del pronto soccorso pediatrico dell'Ospedale Orotta, e hanno beneficiato dell'accesso alle strutture igieniche e di acqua potabile.

TESTIMONIANZA



L'Ospedale Pediatrico Orotta, istituito dai coloni italiani nel 1930, svolge un ruolo essenziale nell'accogliere quotidianamente circa 130 pazienti pediatriche provenienti da tutta l'Eritrea. (...) La struttura ha affrontato la necessità urgente di risanare il suo sistema idrico e fognario, spesso trascurato e soggetto a malfunzionamenti. Questa situazione era causa di gravi problematiche igienico-sanitarie nell'intero complesso (...). L'installazione dell'impianto di potabilizzazione ha avuto un impatto di primaria importanza, consentendo all'Ospedale di garantire ora la continuità dei servizi e cure a beneficio del benessere dei pazienti.

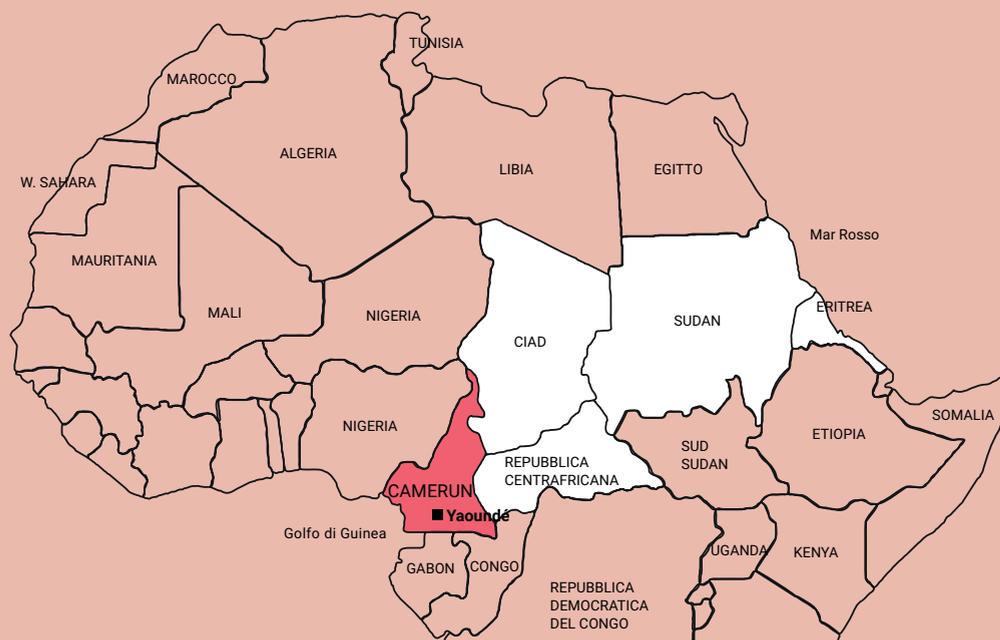
Dr. Hailai, chirurgo
all' Ospedale Pediatrico Orotta.



RISULTATI

- Potenziato il servizio dell'Ospedale Orotta, grazie all'efficientamento degli impianti idrico e fognario.
- Garantita la continuità di funzionamento della rete idrica esistente, con la fornitura e installazione di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 15 kWp, dotato di batterie di accumulo.





Il Camerun, ha un indice di sviluppo umano (HDI) di 0,576, ed è al 151° posto su 191 paesi.* I territori limitrofi al Bacino del Lago Ciad e la popolazione che li abita continuano ormai da diversi anni a subire i risultati della desertificazione e dei cambiamenti climatici che hanno indebolito progressivamente un'economia di sussistenza già fragile.

A questa situazione ambientale va aggiunto che il Bacino del Lago continua ad essere teatro di fenomeni di violenza diffusa, perpetrati ai danni della popolazione civile per mano del gruppo terroristico di Boko Haram e suoi affiliati con l'obiettivo di espandere la presenza del movimento dal nord-est della Nigeria al Camerun, Ciad e Niger.

Il Programma ha inteso fornire assistenza a rifugiati, sfollati interni, rimpatriati e comunità di accoglienza nell'Estremo Nord del Camerun e nella regione del Lac del Ciad, colpite da entrambi i fattori di crisi.

I Programmi di Emergenza per il Camerun sono principalmente indirizzati a favore dei rifugiati, degli sfollati interni, delle popolazioni di ritorno e delle comunità ospitanti nella regione del lago Ciad. Gli interventi si concentrano alla fornitura di beni di prima necessità alle persone colpite da conflitti e disastri, la protezione umanitaria, l'accesso a fonti di acqua potabile e norme igieniche di base, la riduzione dell'insicurezza alimentare e trattamento dei casi di malnutrizione.

Settori: **Salute, Protezione, Agricoltura, Sicurezza Alimentare.**

AID 11762

INIZIATIVA DI EMERGENZA IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI IN CAMERUN E CIAD.

€ 1.100.000,00

AID 12022

INIZIATIVA DI EMERGENZA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI IN CAMERUN E CIAD.

€ 1.300.000,00

TOTALE FINANZIAMENTI € 2.400.000,00

* Fino al 2021 secondo dati delle Nazioni Unite.

PROGRAMMA

AID 11762

INIZIATIVA DI EMERGENZA IN FAVORE DELLE
POPOLAZIONI VULNERABILI IN CAMERUN E
CIAD.

Delibera N.73 del 13/12/2018

SETTORI DI INTERVENTO:



SVILUPPO
AGRICOLO



PROTEZIONE



SICUREZZA
ALIMENTARE



SALUTE



ACQUA
E IGIENE

ZONE DI INTERVENTO:

MAYO KANI / DIAMARÉ

REALIZZATO DA:

AVSI / SAILD / INTERSOS



REALIZZATO DA



SANTÉ: SICUREZZA ALIMENTARE E ACCESSO ALL'ACQUA PER POPOLAZIONI IN MOVIMENTO E COMUNITÀ OSPITANTI NEI DISTRETTI DI MAYO KANI E DIAMARÉ - NORD CAMERUN.



ZONA D'INTERVENTO

MAYO KANI (Mindif, Moutourwa) /
DIAMARÉ (Gazawa, Meri, Ndoukoula)



PERIODO

01/04/2020 - 30/09/2021



FINANZIAMENTO AICS

€ 600.000,00



BENEFICIARI

- **30.000 persone (52% donne e 65% giovani)** in situazione di insicurezza alimentare.
- **5.000 produttori agricoli** beneficiari del ripristino di pozzi comunitari.

AVSI e SAILD hanno lavorato per rafforzare la resilienza della popolazione di 10 comunità dei dipartimenti di Diamaré e Mayo Kani nella regione dell'Estremo Nord, il progetto SANTÉ ha contribuito a migliorare le attività agricole, favorire l'accesso all'acqua potabile e la sicurezza alimentare alle famiglie più vulnerabili.

Per favorire l'avvio e lo sviluppo delle attività agricole della zona (coltivazione di sorgo, riso, legumi, cereali), SANTÉ ha avviato corsi di formazione sulla gestione sostenibile dei raccolti, distribuito sementi e attrezzi agricoli a 5.000 piccoli produttori e ha ripristinato quattro pozzi comunitari.

TESTIMONIANZA



Non abbiamo più una produzione agricola sufficiente. Le piogge sono scarse e irregolari, la terra è diventata secca e povera. (...) Non riusciamo più a soddisfare le nostre esigenze, non solo per la vendita, ma a volte, non è sufficiente nemmeno per coprire il bisogno della famiglia. Grazie a questo progetto, abbiamo capito che usavamo tecniche agricole dannose per l'ambiente, e che esistono metodi migliori e a volte meno costosi per poter avere buoni raccolti. Abbiamo imparato che basta agire con i tempi della natura.

Akila, giovane agricoltrice nel distretto di Gazawa.



RISULTATI

- Ridotta l'incidenza di fame e malnutrizione, in particolare tra donne e bambini, nei 10 villaggi nei dipartimenti di Diamaré e Mayo Kani.
- Fornita assistenza sulle tecniche agricole nei distretti di Gazawa, Meri, Ndoukoula, nel Dip. Diamaré; Mindif, Moutourwa, nel Dip. Mayo Kani.
- Realizzati 10 punti di approvvigionamento di acqua, 2 pozzi per uso irriguo e riabilitati 5 pozzi per uso domestico nei distretti di Gazawa, Meri, Ndoukoula, nel Dip. Diamaré, Mindif, Moutourwa, nel Dip. Mayo Kani.



REALIZZATO DA



L'iniziativa si è concentrata nel garantire la resilienza sociale delle popolazioni sfollate (IDPs, rifugiati, rimpatriati), nonché delle categorie vulnerabili all'interno delle comunità ospitanti. L'obiettivo principale è migliorare le condizioni di vita attraverso azioni come la promozione di attività economicamente sostenibili per l'autosufficienza. Inoltre, l'iniziativa si focalizza sulla ricostruzione delle abitazioni danneggiate dalla violenza e dal saccheggio, per migliorarne le condizioni abitative. Il progetto ha contribuito a fornire strumenti socio-economici utili per migliorare la dignità e la stabilità nella vita delle persone.

API-ACQUA POTABILE E IGIENE PER LA POPOLAZIONE SFOLLATA INTERNA DEL NO-SO E LE COMUNITÀ OSPITANTI DEI DIPARTIMENTI FRONTALIERI DELLA REGIONE DELL'OVEST.



ZONA D'INTERVENTO

MAYO-SAVA (Mora, Tokombere, Kolofata) / LOGONE-ET-CHARI (Logone Birni, Waza, Makary, Goulfey)

PERIODO

01/05/2020 - 31/12/2020

FINANZIAMENTO AICS

€ 500.000,00

BENEFICIARI

- **58.561** rifugiati nel campo di Minawao
 - **101.000** rimpatriati
 - **244.000** sfollati
- per un totale di 100.000 persone residenti nella regione dell'estremo nord del Camerun.

TESTIMONIANZA

« Sono stata selezionata dal comitato del villaggio per partecipare al corso di cucito. Voglio dire grazie per questo! Andare al corso è diventata la mia attività preferita. Qui riesco a trascorrere le mie giornate in modo sicuro. Imparo cose molto utili, ed è divertente stare con il gruppo di altre donne che come me, vogliono riprendersi da momenti molto difficili delle nostre vite. Questo corso significa molto per noi, rappresenta la salvezza e la speranza di avere un futuro migliore.

Amira, partecipa agli incontri per le vittime di GBV.



RISULTATI

- Distribuzione di mezzi sussistenza alla comunità dei, rifugiati, rimpatriati e categorie vulnerabili della popolazione di accoglienza.
- Assistenza legale alle persone vulnerabili, compresi i sopravvissuti a GBV.
- Riabilitazione di alloggi non idonei in uso alle famiglie vulnerabili e distribuzione di materiale di accoglienza.



PROGRAMMA

AID 12022

INIZIATIVA DI EMERGENZA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI IN CAMERUN E CIAD.

Delibera N.45 del 25/11/2020

SETTORI DI INTERVENTO:



SVILUPPO
AGRICOLO



PROTEZIONE



SICUREZZA
ALIMENTARE



SALUTE



ACQUA
E IGIENE

ZONE DI INTERVENTO:

BAMBOUTOS / NOUN / MENOUA / LOGONE-ET-CHARI

REALIZZATO DA:

ARCS / INTERSOS / INCONTRO TRA I POPOLI



REALIZZATO DA



A livello comunitario, il progetto ha giocato un ruolo fondamentale nel sostegno alle autorità locali nella gestione delle risorse umane e naturali dell'Ovest in Camerun. ARCS ha contribuito a migliorare l'accesso all'acqua potabile, promuovendo la corretta gestione della risorsa e informando sulle buone pratiche igienico-sanitarie per la popolazione vulnerabile. Inoltre, ha fornito strumenti e metodi necessari per aumentare la resilienza a lungo termine di queste comunità. Le azioni hanno dotato gli sfollati delle competenze utili per un eventuale ritorno ai loro villaggi. Con un approccio partecipativo, la comunità è stata attivamente coinvolta nella costruzione e nella riabilitazione di punti di accesso all'acqua, latrine e altri servizi sanitari.

API-ACQUA POTABILE E IGIENE PER LA POPOLAZIONE SFOLLATA INTERNA DEL NO-SO E LE COMUNITÀ OSPITANTI DEI DIPARTIMENTI FRONTALIERI DELLA REGIONE DELL'OVEST.



ZONA D'INTERVENTO

BAMBOUTOS / NOUN / MENOUA



PERIODO

01/05/2020 - 31/12/2020



FINANZIAMENTO AICS

€ 500.000,00



BENEFICIARI

- **5.730 allievi (37% IDPs) e circa 105 adulti** nel dipartimento di Bamboutos.
- **4.300 allievi (28% IDPs) e circa 65 adulti** nel dipartimento di Noun.
- **1.800 allievi (28% IDPs) e circa 105 adulti** nel dipartimento di Menoua.

TESTIMONIANZA



Abbiamo ricevuto informazioni utili su come proteggerci dal virus COVID-19. Ci hanno spiegato che tali pratiche sono utili anche per evitare i contagi con altre malattie. Adesso cerchiamo di stare più attenti anche a come ci laviamo le mani, e usiamo sempre le mascherine di protezione per il naso e la bocca. Abbiamo anche affrontato il tema del risparmio dell'acqua, (...) specialmente adesso che dobbiamo lavarci le mani più spesso, non dobbiamo sprecarla!

Leonide, studente partecipante alla campagna di sensibilizzazione WaHS presso il Liceo Bilingue de Batcham, Bamboutos.



RISULTATI

- Realizzazione di 12 punti d'acqua in 9 istituti scolastici e 3 centri di salute.
- Promozione delle buone pratiche igienico sanitarie, la distribuzione di dispositivi per la prevenzione del COVID 19 nelle scuole e nei centri di salute.
- Formazione e accompagnamento dei Comitati per la gestione e manutenzione dei 12 punti d'acqua.



REALIZZATO DA



Incontro fra i Popoli

Attraverso il dialogo e il lavoro condiviso con le autorità locali e i gruppi della società civile, "Incontro fra i Popoli" ha contribuito al recupero delle tradizioni e delle espressioni locali, e promosso modelli di produzione agropastorale radicati nella cultura locale.

Mediante un approccio di formazione basato su metodologie interattive, il progetto ha rinforzato la collaborazione tra le comunità e promosso l'abitudine al risparmio e al reinvestimento dei profitti, con conseguente aumento dell'impiego di manodopera locale e delle opportunità di sostentamento.

SOGGETTIVITÀ E RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA DEI SISTEMI SOCIO-ECONOMICI ED AGRO-ALIMENTARI DELLE POPOLAZIONI RIFUGIATE, SFOLLATE, RITORNATE E DELLE COMUNITÀ OSPITANTI NELL'ESTREMO NORD CAMERUN.

SVILUPPO
AGRICOLASICUREZZA
ALIMENTARE

PROTEZIONE



ZONA D'INTERVENTO

LOGONE-ET-CHARI



PERIODO

01/04/2020 - 30/09/2021



FINANZIAMENTO AICS

€ 500.000,00



BENEFICIARI

- **20.000 famiglie (tra sfollati interni e ritornati)** assistiti con aiuti alimentari
- **contadini (70% giovani donne)**, formati per gestire attività generatrici di reddito.
- **cooperative, associazioni locali** formate per il recupero dei saperi locali.

TESTIMONIANZA



Abbiamo avuto grande supporto da "Incontri tra i Popoli" e imparato molto sulla gestione della terra. Hanno distribuito sementi e ci hanno insegnato ad aumentare la produzione dei nostri raccolti (...) Con questi consigli, potrò avere abbastanza dalla terra, potrò bastare per la mia famiglia e persino qualcosa in più per vendere al mercato.

Khadija, contadina formata nel quadro dei CEP nel dipartimento di Logone-et-Chari.



RISULTATI

- Incentivate e potenziate le attività generatrici di reddito delle famiglie vulnerabili dei siti target di progetto.
- Attivati meccanismi per la formazione di Cooperative per la valorizzazione di prodotti di eccellenza locali.
- Incentivato il recupero dei saperi locali, della diversificazione / combinazione culturali, e dell'utilizzo di metodi nel rispetto dell'ambiente per l'inserimento nelle filiere agroalimentari.
- Promozione di buone pratiche di prevenzione e di lotta all'insicurezza alimentare e alla malnutrizione infantile.



REALIZZATO DA



L'iniziativa ha migliorato la coesione sociale e creato un ambiente protettivo per rafforzare la resilienza e preservare la dignità delle popolazioni colpite dai conflitti nella regione di Logone et Chari. In collaborazione con il Ministero degli Affari Sociali e il Ministero della Promozione della Donna e della Famiglia, INTERSOS ha lavorato per supportare le strutture comunitarie nell'offrire assistenza e protezione a donne, ragazze e minori in situazioni di vulnerabilità, in particolare ai bambini vittime di abusi e violenze. INTERSOS ha implementato attività di supporto psicosociale e ha fornito assistenza nella raccolta di documenti civili. Inoltre, sono state offerte attività di riabilitazione per le vittime di violenza, contribuendo così a ripristinare la loro sicurezza e benessere.

INTERVENTO DI PROTEZIONE UMANITARIA IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI RITORNATE E SFOLLATE NELLA REGIONE DI LOGONE-ET-CHARI, CAMERUN.



ZONA D'INTERVENTO

LOGONE-ET-CHARI (Logone Birni, Waza, Makary, Goulfey)

PERIODO

01/06/2022 - 31/01/2023

FINANZIAMENTO AICS

€ 300.000,00

BENEFICIARI

- **136.058 sfollati interni**
- **46.664 rimpatriati**
- **34.138 rifugiati fuori dai campi**
per un totale di 216.860 persone (40% della popolazione totale del dipartimento di Logone-et-Chari).

TESTIMONIANZA

»»

I servizi di INTERSOS hanno risposto a molte delle nostre esigenze. (...) Abbiamo ricevuto istruzione su come lavorare fra le comunità per avere migliori condizioni di vita. Abbiamo anche ricevuto aiuto per non andare più nei campi a piedi nudi, dormiamo su materassi, creiamo noi stessi i nostri concimi biologici a partire da prodotti locali che non solo sono disponibili ma che sono anche meno cari.

**Nelson, agricoltore
beneficiario degli incontri intercomunitari a Mayo-Sava.**



RISULTATI

- Potenziamento delle capacità produttive delle donne.
- Agevolazioni per l'accesso ai sistemi di registri di documentazione civile.
- Sostegno alle strutture di protezione e di attenzione psicosociale.
- Rafforzamento dei meccanismi di consultazione comunitaria.





Il Ciad è uno dei paesi al mondo con il più basso rapporto popolazione/medico a livello globale, con un indice di sviluppo umano (HDI) pari a 0,394, collocandosi al 190° posto su 191 paesi.*

Su una popolazione di circa 14 milioni di abitanti, ci sono 5.000 infermieri e solo 700 medici, considerando che la soglia minima fissata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità è di 23 medici e infermieri per 10.000 abitanti. Per poter rispondere alle necessità, è stato elaborato il nuovo Piano Nazionale di Sanità Horizon 2018-2030 ed è stato potenziato il piano di risposta emergenziale per affrontare i traumi subiti dalla popolazione nelle Regioni più vulnerabili bisognose di attrezzature mediche, materiali e medicinali.

I territori limitrofi al Bacino del Lago Ciad e la popolazione che li abita continuano ormai da diversi anni a subire i risultati della desertificazione e dei cambiamenti climatici che hanno indebolito progressivamente un'economia di sussistenza già fragile. A questa situazione ambientale va aggiunto che il Bacino del Lago continua ad essere teatro di fenomeni di violenza diffusa, perpetrati ai danni della popolazione civile per mano del gruppo terroristico di Boko Haram e suoi affiliati con l'obiettivo di espandere la presenza del movimento dal nord-est della Nigeria al Camerun, Ciad e Niger.

I Programmi di Emergenza per il Ciad sono volti ad assistere gruppi vulnerabili di persone che si trovano a far fronte alle conseguenze dei cambiamenti climatici e degli eventi meteorologici avversi. In particolare, le iniziative sono state volte al rafforzamento della resilienza delle popolazioni attraverso il miglioramento dell'accesso alle strutture WaSH, della sicurezza alimentare e dell'accesso ai servizi sanitari.

Settori: **Salute, DDR, Protezione, Agricoltura, Sicurezza Alimentare.**

AID 11762

INIZIATIVA DI EMERGENZA IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI IN CAMERUN E CIAD.

€ 1.800.000,00

AID 12022

INIZIATIVA DI EMERGENZA A SUPPORTO DELLA SALUTE E DEL FABBISOGNO NUTRIZIONALE DELLA POPOLAZIONE COLPITA DA CONFLITTI E DISASTRI NATURALI IN CIAD.

€ 2.000.000,00

TOTALE FINANZIAMENTI € 3.800.000,00

* Fino al 2021 secondo dati delle Nazioni Unite.

PROGRAMMA

AID 11762

INIZIATIVA DI EMERGENZA IN FAVORE DELLE
POPOLAZIONI VULNERABILI IN CAMERUN E
CIAD.

Delibera N.73 del 13/12/2018

SETTORI DI INTERVENTO:



SVILUPPO
AGRICOLO



PROTEZIONE



SICUREZZA
ALIMENTARE



SALUTE

ZONE DI INTERVENTO:

N'DJAMENA / MANDI / MANDOUL

REALIZZATO DA:

ACRA / COOPI / FONDAZIONE MAGIS



REALIZZATO DA



ORTI URBANI INCLUSIVI PER LA SICUREZZA ALIMENTARE NELLA CITTÀ DI N'DJAMENA.



ZONA D'INTERVENTO

N'DJAMENA



PERIODO

01/01/2020 - 30/06/2021



FINANZIAMENTO AICS

€ 600.000,00



BENEFICIARI

- **590 persone** (24 % donne, 1% rifugiati e 0,3% ritornati) delle comunità ospitanti, sfollati interni, migranti di ritorno e rifugiati.
- **2 cooperative di produttori ed 1 associazione** hanno ricevuto formazione e adottato sistemi di gestione e produzione agricola più efficienti.

Il progetto ha migliorato la produzione e le entrate derivanti dalla coltivazione di ortaggi e frutta nell'area urbana e periurbana di N'Djamena, che ospita popolazioni rifugiate, sfollati e migranti di ritorno. L'azione ha coinvolto un'associazione e due cooperative già esistenti, offrendo formazione tecnica e istituzionale ai loro membri. I produttori sono stati formati attraverso il metodo "Formazione di Formatori" con un focus sulle tecniche agro-ecologiche per la coltivazione di ortaggi e frutta ad alto valore nutrizionale. Inoltre, è stata fornita la conoscenza delle specie vegetali con alto valore nutrizionale. In aggiunta, i produttori sono stati affiancati con formazione tecnica per il monitoraggio delle coltivazioni, dopo aver ricevuto sementi e strumenti agricoli appropriati all'agricoltura eco-sostenibile.

TESTIMONIANZA



Ho una attività agricola, e qualche tempo fa, con altri agricoltori della mia zona, abbiamo deciso di unirci in cooperativa (...). Questa decisione ci ha aiutato a mettere insieme le nostre forze per migliorare la nostra attività.

Abbiamo e abbiamo imparato molto dai corsi organizzati da ACRA, su come avere coltivazioni più sane e adatte alle nostre terre. Abbiamo capito che prenderci cura della nostra terra, può dare migliori frutti in futuro.

Sadia, agricoltrice partecipante al corso "Agricoltura e Sicurezza Alimentare" gestito dal progetto.



RISULTATI

- Formazione a favore di 1 cooperativa e 2 associazioni del settore sulle tecniche e la gestione sostenibile di orti urbani e periurbani.
- Avvio della produzione orofrutticola in 3 aree di N'Djamena.
- Distribuzione di sementi e mezzi adatti all'agricoltura eco-sostenibile.



REALIZZATO DA



COOPI ha rinforzato la resilienza delle popolazioni vittime di violenza dei gruppi armati, grazie agli interventi multisettoriali che hanno sostenuto al contempo le comunità di accoglienza di Mamdi. Il progetto ha contribuito a migliorare le loro condizioni, aiutandoli nel superamento dei traumi subiti e sensibilizzando la popolazione adulta sui diritti dell'infanzia. Attraverso la creazione degli spazi polivalenti, l'iniziativa ha offerto attività ludico/ricreative a sostegno psicologico dei più piccoli, creato laboratori vocazionali per gli adolescenti, e coinvolto gli adulti nella sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia. Inoltre, per contribuire a porre fine all'apolidia, sono state realizzate delle campagne di registrazione dei minori fino ai 17 anni e promosso la registrazione delle nascite.

PEACE BUILDING: PROTEGGIAMO I DIRITTI DEI GRUPPI PIÙ VULNERABILI NEL DIPARTIMENTO DI MAMDI, CIAD.



PROTEZIONE



ZONA D'INTERVENTO

MAMDI



PERIODO

01/01/2020 - 31/12/2021



FINANZIAMENTO AICS

€ 600.00,00



BENEFICIARI

- **3.510 minori** ricevono il documento d'identità.
- **150 maestri comunitari** formati su tematiche legate alla protezione.
- **2.300 persone (1.400 bambini e adolescenti)** beneficiano delle attività ludico ricreative e delle sessioni di sostegno psicologico.
- **5.000 persone circa, (58% donne)** sensibilizzate su tematiche di convivenza pacifica.
- **52 capi tradizionali e i leader religiosi** partecipano ai laboratori sulla gestione dei conflitti.

TESTIMONIANZA



Sono venuto tutti i giorni da quando ho iniziato il corso di cucito. Questo lavoro lo faceva già mio padre, ma lui non c'è più (...). Dopo la sua morte, abbiamo dovuto vendere la sua macchina da cucire, così, abbiamo perso la possibilità di sostenerci. Quando ho visto la macchina da cucire negli spazi per i corsi, ho cercato subito di usarla, così il maestro "Amadou" mi ha insegnato ad usarla meglio (...). Adesso posso cucire venendo al centro, sono felice quando sono qui, e penso che in futuro potrò fare lo stesso lavoro che faceva mio padre.

Hamid, 15 anni, partecipante ai corsi di formazione di "Autosufficienza" per i IDPs e rifugiati.



RISULTATI

- Rafforzamento delle capacità di autosufficienza attraverso la formazione e distribuzione di mezzi di sussistenza di base.
- Incrementata la consapevolezza della comunità sull'importanza della registrazione delle nascite entro il primo mese di vita.
- Miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie vulnerabili attraverso la riabilitazione delle abitazioni di origine e la distribuzione di materiali di accoglienza.
- Aumento della coesione comunitaria grazie alla promozione di buone pratiche di convivenza multiculturale.



REALIZZATO DA



In risposta all'emergenza Covid-19, la Fondazione MAGIS ha agito per potenziare le capacità diagnostiche e terapeutiche dell'Ospedale Le Bon Samaritain a N'Djamena. Sono stati costruiti e attrezzati un laboratorio di analisi molecolare specializzato e un'unità di cura con terapia sub-intensiva.

Il progetto ha migliorato i servizi sanitari dell'ospedale attraverso la fornitura di attrezzature mediche avanzate, la formazione del personale sanitario e lavori di ristrutturazione presso la Facoltà di Medicina del complesso. Inoltre, l'iniziativa ha offerto supporto ai centri nutrizionali dell'Ospedale Notre Dame des Apôtres e all'Ospedale di Goundi.

CONTRIBUIRE AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI MEDICALI DELLA POPOLAZIONE PIÙ VULNERABILE NELL'AREA URBANA E PERIURBANA DI N'DJAMENA E NELLA REGIONE DI MANDOUL IN CIAD.



ZONA D'INTERVENTO

N'DJAMENA / MANDOUL



PERIODO

10/01/2020 - 09/07/2021



FINANZIAMENTO AICS

€ 600.00,00



BENEFICIARI

- **340 del personale sanitario** di 10 strutture di N'Djamena hanno ricevuto informazione di ricerche sul Covid-19.
- **450 studenti del Le Bon Samarita** hanno beneficiato dei lavori di ristrutturazione presso la Facoltà di Medicina.
- **3.600 persone** sensibilizzati per la prevenzione del Covid-19.

TESTIMONIANZA



Lavoro all'ospedale Le Bon Samaritain. Ho preso parte alla formazione specialistica sul Covid-19 organizzata dalla Fondazione MAGIS nel novembre 2020. Sono una delle due donne partecipanti e, considerando che non ci sono molte biologhe in Ciad, mi ritengo una rarità (...). Durante il corso ho acquisito diverse competenze: ho imparato come effettuare il prelievo di campioni da pazienti, eseguire test rapidi e, cosa ancora più importante, ho imparato a eseguire diagnosi molecolari. Le spiegazioni del professor Colizzi e del dottor Fokam sono state molto chiare ed esaustive.

Dott.ssa Fatima Abdel,
biologa presso l'ospedale
Le Bon Samaritain



RISULTATI

- Formazione a 340 membri del personale tecnico/sanitario sull'utilizzo delle attrezzature elettromedicali a supporto delle attività diagnostiche e terapeutiche del Covid-19.
- Migliorata l'efficacia per la manutenzione delle attrezzature elettromedicali dei centri nutrizionali dell'Ospedale Notre Dame des Apôtres e dell'Ospedale di Goundi.
- Contribuito alla prevenzione della diffusione del Covid-19 attraverso la realizzazione di 3.625 test antigenici.
- Migliorate le condizioni della Facoltà di Medicina del Le Bon Samaritain attraverso lavori di ristrutturazione.



PROGRAMMA

AID 12022

INIZIATIVA DI EMERGENZA IN FAVORE DELLE
POPOLAZIONI VULNERABILI IN CAMERUN E
CIAD.

Delibera N.29 del 04/08/2021

SETTORI DI INTERVENTO:



SVILUPPO
AGRICOLO



PROTEZIONE



SICUREZZA
ALIMENTARE



SALUTE



ACQUA
E IGIENE

ZONE DI INTERVENTO:

N'DJAMENA / MADI/ MANDOUL / GUERA OUADDAI / MOYEN-CHARI

REALIZZATO DA:

ACRA / COOPI / FONDAZIONE MAGIS



REALIZZATO DA



Con l'obiettivo di proteggere la popolazione vulnerabile nella città di N'Djamena, il progetto si è focalizzato con particolare attenzione sulle donne e sui bambini che versano in situazioni di malnutrizione moderata o acuta nei quartieri di Toukra, Atrone, Gaoui e Arep Timane. ACRA ha svolto un ruolo cruciale nell'attenuare il disagio di queste comunità attraverso una serie di iniziative integrate. Queste comprendono la distribuzione di pacchi alimentari per garantire un adeguato apporto nutrizionale e la promozione di pratiche alimentari più salutari. Inoltre, il progetto ha contribuito a potenziare le capacità e le risorse dei due Centri di Salute locali, migliorando così l'efficacia dei servizi di lotta alla malnutrizione in queste aree.

CENTRI DI SALUTE, SCUOLE E PRODUTTRICI AGROALIMENTARI IN AZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE POPOLAZIONI VULNERABILI DI N'DJAMENA.



ZONA D'INTERVENTO

N'DJAMENA

PERIODO

01/09/2021 - 31/08/2022

FINANZIAMENTO AICS

€ 600.000,00

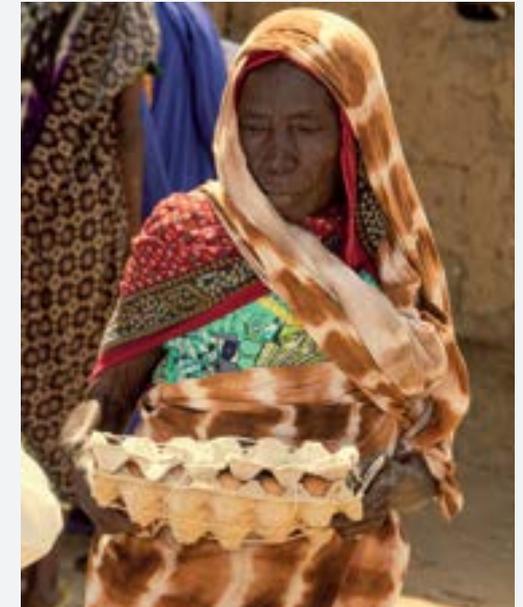
BENEFICIARI

- **400 donne vulnerabili** hanno ricevuto pacchi con generi alimentari.
- **6.292 bambini di 4 scuole primarie** supportati dai Centri di Salute Nutrizionale.
- **300 donne produttrici agroalimentari** hanno ricevuto formazione sulla sicurezza alimentare e beneficiato dei lavori di ristrutturazione del mercato rionale.

TESTIMONIANZA

« Sono da sola, ho due figli, ma non sono con me, stanno cercando di raggiungere altri posti per trovare lavoro. Io sono malata, e non ho nessun modo per sostenermi economicamente. Qui, non è facile trovare cibo nutriente. Spesso l'unico modo per avere alimenti migliori è attraverso questi aiuti. Spesso è l'unico modo per stare meglio.

Fatime, rifugiata nel campo di Guilamy a N'Djemena.



RISULTATI

- Distribuiti generi alimentari a 400 donne a rischio di malnutrizione in 4 quartieri della periferia di N'Djamena.
- Supportati 2 Centri di Salute con la dotazione di strumenti e competenze per la prevenzione e presa in carico della malnutrizione infantile.
- Formazione a 300 donne produttrici del settore agroalimentare sulla sicurezza e valorizzazione dei loro prodotti.
- Contribuito al miglioramento delle condizioni igieniche e sanitarie presso i mercati rionali di N'Djamena.



REALIZZATO DA



Il progetto, concentrato sulle problematiche comuni del territorio sub-sahariano come la scarsità d'acqua e la desertificazione, ha attuato diverse iniziative allineate all'approccio di Riduzione del Rischio di Disastro (DRR). Il progetto ha permesso la riforestazione di alcune aree, la costruzione e il ripristino di 2 pozzi d'acqua e la realizzazione di 15 punti d'acqua. Nell'ambito di tali azioni, il progetto ha agevolato la creazione di Comitati di gestione del territorio. Questi sforzi hanno coinvolto la formazione sulle migliori pratiche di potatura degli alberi, la scelta adeguata dei rami per la cucina e l'insegnamento della costruzione di stufe a combustione migliorata, che richiedono meno legna da ardere.

SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALL'ACQUA, EDUCAZIONE ALL'IGIENE E RISPETTO DELL'AMBIENTE. UN APPROCCIO DRR.



ZONA D'INTERVENTO

Méléa Village, MANDI

PERIODO

01/10/2021 - 30/09/2022

FINANZIAMENTO AICS

€ 700.000,00

BENEFICIARI

- **4.100 bambini** hanno accesso a servizi igienici migliorati nelle loro delle scuole.
- **130 donne e 24 leaders comunitari** beneficiari di campagne di protezione ambientale.
- **175 membri dei Comitati DDR** formati sul monitoraggio dei sistemi WaSH e nella creazione di piani di sicurezza.
- **5.000 persone (60% donne/bambine)** sono state raggiunte attraverso attività di sensibilizzazione sulle pratiche d'igiene.

TESTIMONIANZA

« A volte è complicato trovare abbastanza legna da ardere per cucinare, bisogna saper usarla bene per risparmiarla (...) È stato molto utile imparare a costruire i foyer, sono dei fornelli che utilizzano meno legna da ardere. Adesso io ed altre donne del mio villaggio sappiamo come risparmiare la legna, e siamo molto soddisfatte per questo.

Habiba, partecipante ad un atelier per la costruzione di fornelli ecologici a Méléa Village.



RISULTATI

- Riabilitazione di 15 punti d'acqua e altrettante latrine adattati al rischio inondazioni.
- Migliorata la protezione ambientale e l'uso razionale delle risorse naturali.
- Promosse campagne di sensibilizzazione riguardo alle pratiche igieniche corrette.



REALIZZATO DA



Con l'obiettivo di rafforzare la capacità di prevenzione e cura delle malattie trasmissibili e non trasmissibili, la Fondazione MAGIS ha agevolato la collaborazione tra il complesso ospedaliero Le Bon Samaritain di N'Djamena e l'Ospedale Notre Dame des Apôtres. La collaborazione ha permesso di creare una Rete Epidemiologica con tutti i laboratori di biologia molecolare del Ciad. Attraverso la formazione trimestrale al personale a loro servizio, si sono condotte indagini e piani di sorveglianza e sequenziamenti, elaborazione di protocolli di emergenza e sicurezza, e raccolti dati nelle zone rurali e urbane delle regioni di N'Djamena, Mandoul, Guera, Ouaddai e Moyen-Chari. Le ricerche svolte sono utili al Sistema d'Informazione Sanitario del paese, per supportare l'attuazione di politiche sanitarie a livello nazionale.

APPROCCIO SANITARIO INTEGRALE SUL COVID-19 E AL DI LÀ DEL COVID-19.



SALUTE



ZONA D'INTERVENTO

N'DJAMENA / MANDOUL / GUERA
OUADDAI / MOYEN-CHARI



PERIODO

01/12/2021 - 01/12/2022



FINANZIAMENTO AICS

€ 700.000,00



BENEFICIARI

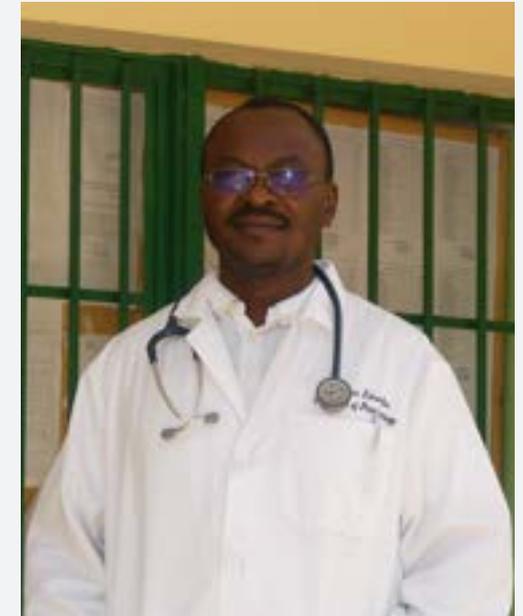
- **100 agenti comunitari dei Centri di Salute** hanno ricevuto formazione.
- **50 tecnici di laboratori clinici** hanno ricevuto nuove apparecchiature e formazione specialistica sulle malattie trasmissibili e non trasmissibili.
- **200 pazienti** referenti di tutti i laboratori del Ciad.
- **3 dirigenti sanitari regionali** per le attività di *lobbying*.
- **300 personale sanitario del Le Bon Samaritain** hanno ricevuto formazione specialistica.

TESTIMONIANZA



Con il supporto di questo progetto, abbiamo potenziato l'attività di sequenziamento Sars-Cov2 cominciata nel 2021 grazie ai fondi della Cooperazione Italiana. Abbiamo potuto attuare la sorveglianza epidemiologica e virologica, attraverso la raccolta e sistematizzazione dei dati, per implementare il Sistema d'Informazione Sanitario (SIS) del Ciad. Queste indagini sono molto importanti, perché vanno a supporto dei reparti di malattie infettive per effettuare studi clinici e ricerca che definiscono le politiche sanitarie nazionali.

Dr. Guy Rodrigue, Vice-Decano della Facoltà di Medicina all'Università di N'Djamena.



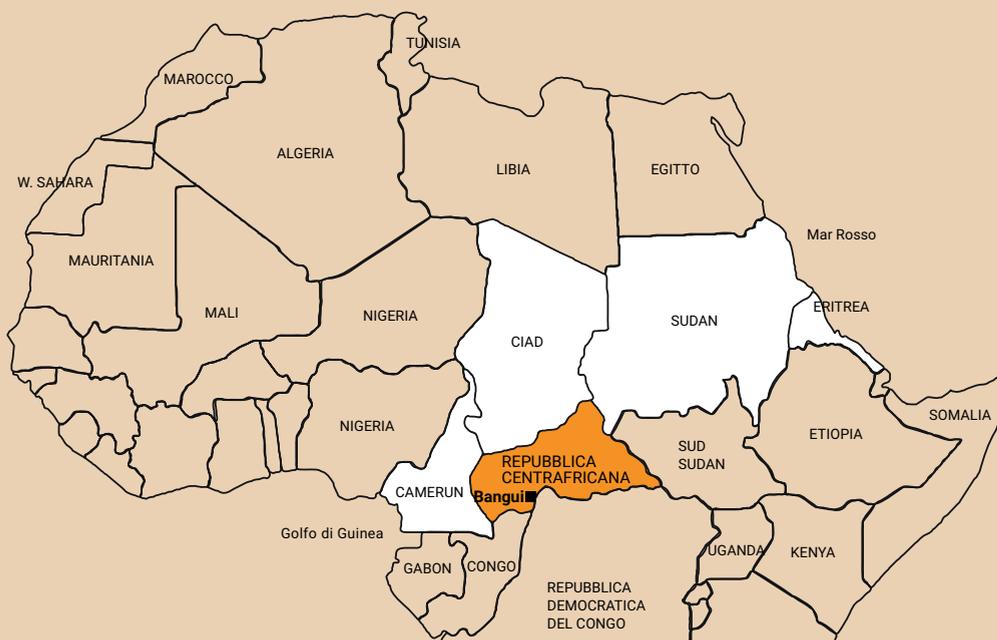
RISULTATI

- Realizzata una rete per il controllo epidemiologico con tutti i laboratori di biologia molecolare del Ciad.
- Migliorata l'esecuzione degli standard di sicurezza e igiene ambientale nei reparti ospedalieri più sensibili (reparto operatorio, reparto di diagnostica per immagini e radiologia interventistica, reparto ginecologico).
- Potenziata la tempestività dell'identificazione e intervento terapeutico dei pazienti con sepsi e le attività di screening per antibiotico-resistenza presso il complesso ospedaliero Le Bon Samaritain.



REPUBBLICA CENTRAFRICANA

PROGRAMMI



La Repubblica Centrafricana ha un indice di sviluppo umano (HDI) pari a 0,404, collocandosi al 188° posto su 191 paesi.* L'emergenza umanitaria in corso nel paese rappresenta una delle crisi più gravi a livello mondiale, caratterizzata da una vasta gamma di sfide che hanno profonde conseguenze sulla vita delle persone. In un paese con una popolazione di circa 4,5 milioni di abitanti, circa la metà della popolazione necessita urgentemente di assistenza umanitaria per sopravvivere. Questa crisi ha un impatto su molteplici settori cruciali, tra cui la protezione dei diritti umani, il sostegno ai rifugiati, il sistema sanitario e l'accesso all'istruzione. Tra le questioni più gravi, emerge la situazione critica dei minori.

I bambini costituiscono una percentuale significativa della popolazione totale del paese e sono particolarmente vulnerabili agli effetti dell'instabilità, dell'insicurezza e della mancanza di risorse. L'insicurezza diffusa nel paese complica ulteriormente la fornitura di servizi essenziali come cibo, acqua, cure mediche e istruzione. L'instabilità politica ostacola anche gli sforzi di cooperazione internazionale e la distribuzione efficace dell'assistenza umanitaria. Tuttavia, la Cooperazione Italiana continua a impegnarsi in un approccio a lungo termine, affrontando le radici profonde dell'emergenza per cercare soluzioni durevoli e sostenibili.

La sede AICS Khartoum ha attuato programmi specifici per la Repubblica Centrafricana, mirando a promuovere interventi di emergenza multisettoriali. Questi interventi sono stati progettati per rispondere alla crisi umanitaria che ha impattato sia le comunità ospitanti che le popolazioni in movimento. L'iniziativa è stata integrata nella strategia di aiuti umanitari dell'AICS, con l'obiettivo di rafforzare il sostegno alle categorie vulnerabili nelle aree di intervento.

Settori: **Salute, Protezione, Agricoltura, Sicurezza Alimentare.**

AID 11743 INIZIATIVA DI EMERGENZA A SOSTEGNO DELLA REPUBBLICA CENTRAFRICANA.

€ 2.400.000,00

AID 12049 INIZIATIVA DI EMERGENZA A SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE VULNERABILE IN REPUBBLICA CENTRAFRICANA

€ 2.376.331,00

TOTALE FINANZIAMENTI € 4.776.331,00

PROGRAMMA

AID 11743

INIZIATIVA DI EMERGENZA A SOSTEGNO
DELLA REPUBBLICA CENTRAFRICANA.

Delibera N.55 del 3/10/2019

SETTORI DI INTERVENTO:



SALUTE



SVILUPPO
AGRICOLO



SICUREZZA
ALIMENTARE

ZONE DI INTERVENTO:

BANGUI / LOBAYE / OUHAM - PENDÈ / NANA-GRÉBIZI /
LOBAYE / OMBELLA-M'POKO

REALIZZATO DA:

AMICI PER IL CENTRAFRICA/CUAMM/SALUTE E SVILUPPO/
COOPI/ A. SANT'EGIDIO



REALIZZATO DA



Per contribuire al decongestionamento dei centri a elevata specializzazione nella capitale Bangui, in particolare al Centro Pediatrico "Mama Carla" nella prefettura Lobaye, il progetto ha rafforzato una rete di strutture sanitarie con servizi di presa in carico dei pazienti pediatrici e dell'assistenza materno-infantile. Potenziando i servizi in ambito terapeutico, diagnostico, formativo e logistico di altri sei Centri di Salute sull'asse Bangui-Mbaiki, l'iniziativa ha permesso il decentramento dell'accessibilità alle diagnosi e delle terapie pediatriche qualità. Le misure hanno consentito di anticipare l'accesso alle cure a circa 56.000 bambini che erano in attesa di essere presi in carico dai servizi del Mama Carla, e di migliorare l'assistenza offerta ad altri 50.400 pazienti pediatrici presenti sull'asse Bangui-Mbaiki, riscontrando un sensibile miglioramento delle loro condizioni di salute.

ESTENSIONE DELLA COPERTURA SANITARIA GRATUITA DI QUALITÀ DA BANGUI ALLA PREFETTURA DELLA LOBAYE.



SALUTE



ZONA D'INTERVENTO

BANGUI / LOBAYE



PERIODO

14/01/2020 - 28/07/2020



FINANZIAMENTO AICS

€ 600.000,00



BENEFICIARI

- **40.000 minori tra 0 e 15 anni** hanno avuto accesso ai servizi pediatrici gratuiti e di qualità presso il Centro Mama Carla.
- **180 donne gravide affette da HIV/AIDS** hanno avuto accesso a servizi sanitari dedicati.
- **6.985 studenti** coinvolti in sessioni di educazione igienico-sanitaria.

TESTIMONIANZA



Amici per il Centrafrica ci ha offerto un grosso sostegno per ottimizzare le nostre attività. Abbiamo apprezzato in particolare il nuovo servizio di "Telemedicina", (...) ha senz'altro fatto la differenza nella gestione delle diagnosi. Quando affrontiamo casi particolari, o con sintomi di difficile interpretazione, possiamo contare sulla consulenza di altri specialisti a distanza. Penso sia una grande opportunità non solo per offrire una diagnosi e quindi terapie tempestive, ma rappresenta anche una opportunità di crescita e di scambio scientifico per tutti noi operatori sanitari.

Dott.ssa Anaya, pediatra del Centro di Salute Mama Carla.



RISULTATI

- Aumentata la capacità di presa in carico dei pazienti della struttura del Centro di Salute Mama Carla, grazie ai lavori di ampliamento per la costruzione e l'operatività di due nuove sale di consultazione.
- Avvio di un servizio gratuito di analisi di laboratorio in grado di effettuare gli esami completi di materiale biologico (sangue, urine, feci).
- Potenziamento di un servizio gratuito di telemedicina, con la possibilità di consultare medici specialisti a distanza nei casi di difficile interpretazione.



REALIZZATO DA



SUPPORTO DI EMERGENZA AI SERVIZI DI CHIRURGIA DEL COMPLEXE PÉDIATRIQUE DE BANGUI, REPUBBLICA CENTRAFRICANA - FASE II



SALUTE



ZONA D'INTERVENTO

BANGUI



PERIODO

14/01/2020 - 28/07/2020



FINANZIAMENTO AICS

€ 600.000,00



BENEFICIARI

- **31.600 pazienti** hanno avuto accesso al reparto di chirurgia.
- **1.819 pazienti** hanno ricevuto interventi chirurgici gratuiti.

In continuità con la sua fase iniziale, il progetto ha assicurato la presenza di personale medico specializzato presso il Centro Pediatrico di Bangui, mirando a migliorare l'accesso a servizi chirurgici d'emergenza di alta qualità. Attraverso il supporto finanziario ai costi operativi dell'istituzione, la fornitura di assistenza tecnica e di farmaci essenziali, insieme a programmi di formazione sul campo rivolti al personale sanitario e misure incentivanti per aumentare la loro disponibilità, il progetto ha conseguito il consolidamento dei servizi chirurgici di alta qualità. Nonostante le sfide derivanti dalla pandemia Covid-19, il progetto è riuscito a garantire cure chirurgiche senza interruzioni. Questo risultato è stato ottenuto grazie agli sforzi concreti del personale medico e sanitario, nonché alle misure di sostegno implementate.

TESTIMONIANZA



Abbiamo ricevuto un pacchetto di linee guida e tool di controllo della qualità delle cure chirurgiche avanzate, reso disponibile per tutto lo staff coinvolto nelle attività chirurgica. Siamo stati istruiti su come misurare i parametri indicatori del paziente in fase post-operatoria e interpretarli. Istrumenti utilissimi per migliorare le prestazioni del reparto.

Anele Asabi, medico anestesista del CPB di Bangui.



RISULTATI

- Garantita la presenza di personale medico specializzato presso il Centro Pediatrico di Bangui.
- Formazione di 24 studenti di scienze infermieristiche della Facoltà di Scienze Sanitarie dell'Università di Bangui.
- Potenziata la disponibilità di farmaci essenziali, presidi e strumentario chirurgici presso il Centro Pediatrico di Bangui.



REALIZZATO DA



Il progetto ha apportato significativi miglioramenti nell'accesso ai servizi sanitari per la popolazione vulnerabile nella sottoprefettura di Bossemptélé, concentrandosi sull'incremento della capacità dell'Ospedale Giovanni Paolo II di fornire assistenza e cura adeguata. Questa iniziativa ha promosso la collaborazione tra l'Ospedale Giovanni Paolo II, gli altri centri di salute e la clinica mobile situata nei villaggi circostanti, stabilendo un sistema coordinato per la gestione dei pazienti più gravi. Inoltre, presso queste strutture sanitarie, sono state effettuate distribuzioni di farmaci, forniture mediche e apparecchiature biomediche, insieme a programmi di formazione per il personale sanitario.

RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SANITARI DELL'OSPEDALE GIOVANNI PAOLO II DI BOSSEMPTÉLÉ.



SALUTE



ZONA D'INTERVENTO

Bossemptélé, OUHAM - PENDÈ



PERIODO

12/09/2019 - 11/03/2021



FINANZIAMENTO AICS

€ 208.950,00



BENEFICIARI

- **4.300 persone vulnerabili** nella sottoprefettura di Bossemptélé.
- **26 membri del personale medico/infermieristico** hanno partecipato ai corsi di formazione.

TESTIMONIANZA



Aisha, (nome di fantasia) è una paziente con molte patologie pregresse. Ha bisogno di cure costanti, ma vive lontana dall'Ospedale San Giovanni Paolo II. Abbiamo analizzato il suo caso e ci siamo organizzati per farli visita al meno una volta alla settimana. Questo ci consente di tenere sotto controllo la sua evoluzione clinica, ed eventualmente adeguare la sua terapia. Da quando abbiamo adottato questo metodo, lei ed altri pazienti in cura, hanno migliorato notevolmente la loro situazione.

Segodi Mogotsi, infermiere dell'Ospedale Giovanni Paolo II.



RISULTATI

- Potenziata la collaborazione tra l'Ospedale Giovanni Paolo II e gli altri centri di salute dei villaggi circostanti, per l'aumento dei servizi sanitari alle popolazioni delle zone più remote.
- Formazione presso 2 centri di salute della sottoprefettura sulla corretta gestione degli stock di farmaci.
- 1.784 persone nei villaggi di riferimento del progetto, sono stati raggiunti da campagne di sensibilizzazione in ambito igienico sanitario.



REALIZZATO DA



In continuità con la sua prima fase, il progetto ha potenziato le capacità di 500 agricoltori e allevatori di Ombella M'Poko, nella Sottoprefettura di Mbaiki, sull' utilizzo delle tecniche di produzione e commercializzazione dei loro prodotti nei mercati di Bangui. Kit avicoli, suini, caprini, ma anche riabilitazione di bacini e superfici coltivabili, costruzione di granai e fornitura di unità di produzione di alimenti sono solo alcune delle attività previste dal progetto per sostenere la filiera agricola e dell'allevamento nel sud della Lobaye. Il risultato più importante dell'iniziativa è stato il potenziamento dell' *empowerment* femminile con l'avvio di 90 nuove attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli gestite completamente da donne.

INTERVENTO DI SUPPORTO ALLA RESILIENZA DELLA POPOLAZIONE VULNERABILE DELLA LOBAYE - II FASE.



SVILUPPO AGRICOLO



SICUREZZA ALIMENTARE



ZONA D'INTERVENTO

Mbakiy, LOBAYE



PERIODO

12/09/2019 - 11/03/2021



FINANZIAMENTO AICS

€ 426.000,00



BENEFICIARI

- **5.750 agricoltori/allevatori** beneficiari indiretti delle iniziative di sostegno.
- **500 tra agricoltori e allevatori** hanno ricevuto kit da lavoro.
- **90 donne commercianti** hanno avviato attività di piccole imprese.
- **18 membri dei comitati agro-pastorale** hanno ricevuto mezzi per il trasporto (*pousse-pousse*).

TESTIMONIANZA



Sono una contadina. Ho partecipato a un corso di formazione di COOPI. Lì ho imparato come far crescere meglio i miei raccolti e anche su come usare il denaro del risparmio e credito comunitario (...). Così, potuto cominciare una attività. Ora non solo coltivo, ma vendo anche quello che raccolgo al mercato di Bangui. È un grande cambiamento per me! Mi rende felice vedere che i miei sforzi stanno dando buoni frutti.

Amira, produttrice e commerciante di prodotti agricoli di Mbaiki.



RISULTATI

- Migliorate le capacità di stoccaggio di prodotti agro-pastorale di 5.750 produttori.
- Sostenuti 500 agricoltori con la distribuzione di kit da lavoro.
- Distribuiti a 90 donne commercianti nuovi kit per l'avvio di piccole imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.
- Distribuiti *pousse-pousse* (mezzo di trasporto locale), a 18 gruppi di comitati di gestione agro-pastorale.



REALIZZATO DA



MIGLIORARE L'ACCESSO AI SERVIZI DI SALUTE NELLA CITTÀ DI BANGUI.



SALUTE



ZONA D'INTERVENTO

BANGUI / NANA-GRÉBIZI / LOBAYE / OMBELLA-M'POKO



PERIODO

01/10/2019 - 30/09/2020



FINANZIAMENTO AICS

€ 541.700,00



BENEFICIARI

- **420 bambini** affetti da epilessia, diabete, asma o HIV.
- **1.400 donne in gravidanza** hanno ricevuto un servizio di consulto prenatale.
- **15 membri del personale medico della Clinique DREAM** hanno beneficiato dei corsi di formazione su prevenzione e trattamento malattie non trasmissibili e sulle epidemie di COVID-19 e HIV.

Con l'obiettivo di migliorare l'accesso ai servizi sanitari per madri, bambini e persone che necessitano di trasfusioni, il progetto ha lavorato potenziato i servizi forniti dalla Clinica DREAM e ha offerto supporto al Centro Nazionale per la Trasfusione del Sangue (CNTS). A Bangui e nelle Prefetture di Nana-Grébizi, Lobaye e Ombella-M'Poko, l'iniziativa ha consentito l'ampliamento dei servizi per bambini e adolescenti con epilessia, inclusa la possibilità di effettuare elettroencefalogrammi. È stato inoltre riaperto il servizio di salute materno-infantile, così come introdotto un servizio di supporto per le persone affette da HIV e per la sua prevenzione. Sono state anche condotte campagne di sensibilizzazione presso le comunità locali per promuovere l'importanza delle donazioni di sangue.

TESTIMONIANZA



La Clinica DREAM ha compiuto notevoli progressi nel fornire sostegno alle donne in gravidanza. Facciamo molta prevenzione durante visite e cerchiamo di mantenere il benessere per le madri e i loro bambini. Quest'approccio mira a ridurre, nel lungo termine, la mortalità materna e pediatrica, contribuendo a un aumento significativo dell'aspettativa di vita (...) Per continuare ad ottenere buoni risultati abbiamo bisogno di sostegno tangibile. In particolare, con la fornitura di farmaci e di altri strumenti essenziali per consentirci di migliorare ancora la qualità dei servizi che offriamo.

Mery, ostetrica presso la Clinique DREAM di Bangui.



RISULTATI

- Rafforzati i servizi sanitari di qualità per bambini, adolescenti e donne gravide.
- Ridotta la mortalità materna e dei bambini sotto i 5 anni di età.
- Attivato un servizio trasfusionale gratuito e di qualità presso il CNTS a favore di pazienti in condizioni gravi e critiche.
- Realizzati 2 corsi di formazione per il personale sanitario.
- Potenziato il laboratorio di analisi attraverso la fornitura di reagenti e nuove attrezzature.



PROGRAMMA

AID 12049

INIZIATIVA DI EMERGENZA A SOSTEGNO
DELLA POPOLAZIONE VULNERABILE
IN REPUBBLICA CENTRAFRICANA.

Delibera N.45 del 25/11/2020

SETTORI DI INTERVENTO:



SALUTE



SVILUPPO
AGRICOLO



SICUREZZA
ALIMENTARE

ZONE DI INTERVENTO:

BANGUI / OMBELLA MPOKO / LOBAYE / OUAKA / MAMBERE-KADEI /
HUATE-KOTTO / NANA GREBIZ / BAMINGUI-BANGORAN / OUHAM-PENDÉ.

REALIZZATO DA:

CUAMM / SALUTE E SVILUPPO / A. SANT'EGIDIO / I NTERSOS / COOPI



REALIZZATO DA



FORNIRE CURE PEDIATRICHE D'URGENZA A BANGUI, NEL CONTESTO DI ACCRESCIUTA FRAGILITÀ PER PANDEMIA COVID-19, VOLATILITÀ E VIOLENZA GENERALIZZATA.



SALUTE



ZONA D'INTERVENTO

BANGUI



PERIODO

14/01/2020 - 28/07/2020



FINANZIAMENTO AICS

€ 600.000,00



BENEFICIARI

- **50 studenti di discipline sanitarie** coinvolti nelle attività cliniche supportati dal progetto.
- **185 figure del personale clinico** degli altri servizi del Complexe Hospitalier Universitaire Pédiatrique di Bangui (CHUPB) beneficiano indirettamente della presenza di servizi d'urgenza rafforzati.
- **840 circa abitanti (sfollati e comunità ospitante)** usufruiscono dei servizi sanitari potenziati.

In continuità con la sua fase iniziale, il progetto ha conseguito di garantire la presenza di personale medico specializzato presso il Centro Pediatrico di Bangui, mirando a migliorare l'accesso a servizi chirurgici d'emergenza di alta qualità. Attraverso il supporto finanziario ai costi operativi dell'istituzione, la fornitura di assistenza tecnica e di farmaci essenziali, insieme a programmi di formazione sul campo rivolti al personale sanitario e misure incentivanti per aumentare la loro disponibilità, il progetto ha conseguito il consolidamento dei servizi chirurgici di alta qualità. Nonostante le sfide derivanti dalla pandemia Covid-19, il progetto è riuscito a garantire cure chirurgiche senza interruzioni. Questo risultato è stato ottenuto grazie agli sforzi concreti del personale medico e sanitario, nonché alle misure di sostegno implementate.

TESTIMONIANZA



Abbiamo ricevuto dei farmaci e prodotti medicali urgenti tra cui siringhe, antibiotici, garze, lenzuola. Siamo l'ospedale di riferimento in Repubblica Centrafricana per la pediatria sia medica che chirurgica nonché unica struttura pediatrica in tutto il Paese. Per noi è molto importante il loro sostegno, ci aiuta ad assicurare il lavoro della nostra struttura.

Dr. Oluwa Seyi, medico chirurgo del CHUPB



RISULTATI

- Garantita la presenza di personale medico specializzato presso il Centro Pediatrico di Bangui.
- Formazione di 24 studenti di scienze infermieristiche della Facoltà di Scienze Sanitarie dell'Università di Bangui.
- Potenziata la disponibilità di farmaci essenziali, presidi e strumentario chirurgici presso il Centro Pediatrico di Bangui.



REALIZZATO DA



Per accrescere la capacità dell'ospedale Giovanni Paolo II e far fronte alla richiesta di cure della popolazione locale, il progetto ha avviato un programma di formazione per il personale sanitario. Per rendere capillare i servizi sanitari anche nelle aree rurali limitrofe a Bossemptélé, si sono riabilitati i *postes de santé* (centri di salute) situati in alcuni villaggi all'interno della sottoprefettura. Nel corso del progetto si è provveduto alla ristrutturazione, fornitura di arredi e di materiali sanitario a 3 centri: Gbawi, Bodangui e Bombalou e costruito un nuovo villaggio a Yangoro. A completamento di ognuna di queste strutture è stato ripristinato un pozzo per la fornitura di acqua potabile, a disposizione di circa 21.000 persone residenti.

RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SANITARI DELL'OSPEDALE GIOVANNI PAOLO II DI BOSSEMPTELE.



SALUTE



ZONA D'INTERVENTO

Bossemptélé, OUHAM-PENDÉ



PERIODO

12/09/2019 - 11/03/2021



FINANZIAMENTO AICS

€ 297.434,00



BENEFICIARI

- **10.000 pazienti** assistite e/o consultate in ospedale.
- **2.500 pazienti dell'ospedale** hanno avuto accesso al cibo.
- **30 operatori sanitari** formati in cure specialistiche.
- **15.000 abitanti dei villaggi** hanno avuto accesso all'acqua.
- **38 operatori dei poste de santé dei villaggi** formati nell'assistenza sanitaria di base con particolare riguardo alla salute materno-infantile.

TESTIMONIANZA



Sono diventata mamma di Marien da poche settimane. Siamo di Gbawi. In questo piccolo villaggio abbiamo solo il "Poste de Santé" per le cure mediche, credo che siamo davvero fortunati ad averlo. Sono stata seguita qui durante la gravidanza, e continuo a ricevere assistenza per me e per mia figlia qui. È un sollievo sapere che abbiamo un luogo dove possiamo andare quando abbiamo bisogno di cure, al meno quelle più semplici.

Agnes, madre assistita presso il Centro di Salute di Gbawi.



RISULTATI

- Aumentata la copertura dei servizi sanitari nei villaggi di Bossemptélé, grazie alla riabilitazione/costruzione dei *postes de santé* (centri di salute).
- Fornitura di medicinali e apparecchiature mediche/biomediche.
- Formazione di 30 operatori specializzati in ostetricia, in oftalmologia, in tecniche di laboratorio e in manutenzione dell'equipaggiamento medico.
- Aumentata la consapevolezza in ambito igienicosanitario e nutrizionale a circa il 28% della popolazione totale di Bossemptélé.



REALIZZATO DA



SANT'EGIDIO

Il progetto ha contribuito a creare una struttura sanitaria più robusta e resiliente, in grado di rispondere in modo efficace alle esigenze mediche delle comunità di Bangui, Nana-Grébizi, Lobaye, Ombella-M'Poko. Attraverso corsi intensivi di formazione offerti al personale sanitario della Clinica DREAM, si è riusciti a diminuire il sovraccarico di pazienti dall'Ospedale Pediatrico di Bangui, garantendo così una migliore gestione dei servizi offerti da entrambe le strutture. Con la fornitura di un nuovo macchinario "GeneXpert" per le analisi biochimiche, si è inoltre contribuito a velocizzare e migliorare le capacità di diagnostica del laboratorio della Clinica DREAM, strumento vitale specialmente durante le pandemie.

MIGLIORARE L'ACCESSO AI SERVIZI DI SALUTE NELLA CITTÀ DI BANGUI IN TEMPI DI COVID19.



SALUTE



ZONA D'INTERVENTO

BANGUI



PERIODO

01/07/2021 - 30/06/2022



FINANZIAMENTO AICS

€ 535.710,00



BENEFICIARI

- **18.300 pazienti adulti (60% donne)**
2.500 bambini con HIV
per integrazione dei servizi HIV/TB.
- **15 membri del personale medico della Clinica DREAM**
hanno beneficiato dei corsi di formazione su prevenzione e trattamento malattie non trasmissibili e sulle epidemie di COVID-19 e HIV.
- **30.000 persone**
beneficiarie di campagne di sensibilizzazione ed educazione sanitaria e di prevenzione del COVID-19 e HIV.

TESTIMONIANZA



La Comunità di Sant'Egidio a Bangui e nelle prefetture riesce a garantire servizi sanitari gratuiti, di qualità ed efficienti per la salute materno-infantile e per le persone che necessitano di trasfusioni grazie ad un progetto finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Grazie a questo supporto, non solo equipaggiamenti e fornitura di consumabili ma anche la nostra formazione, possiamo garantire una migliore assistenza nella cura delle Malattie Non-Trasmissibili.

Dominique, tecnico del laboratorio di analisi della Clinica DREAM di Bangui.



RISULTATI

- Migliorata la capacità di diagnostica della Clinica DREAM con la fornitura di un nuovo macchinario "GeneXpert" al laboratorio di biochimica.
- Contribuito a decongestionare il Complexe Pédiatrique, accogliendo mensilmente i pazienti affetti da malattie croniche, soprattutto quelli affetti da epilessia.
- Formazione al personale medico sulla prevenzione e trattamento di malattie croniche dei bambini e delle epidemie (COVID-19 e HIV).



REALIZZATO DA



Con l'obiettivo di migliorare l'inclusione e l'accesso ai servizi per le categorie a rischio tra gli sfollati, i migranti e le comunità ospitanti, INTERSOS ha posto particolare attenzione alle donne e ai bambini nelle prefetture di Nana Grebizi, Ouaka e Haute-Kotto, promuovendo azioni di lotta alla violenza di genere. Inoltre, il progetto ha riconosciuto l'importanza di un approccio inclusivo in contesti di urgenza e fragilità, lavorando per interventi mirati a favore delle persone con disabilità durante conflitti e disastri naturali. Questo ha incluso la protezione, l'assistenza e la sicurezza delle vittime, coinvolgendo attivamente le comunità locali per garantire un'impegno condiviso.

INCLUSIONE E PROTEZIONE PER LE DONNE, I MINORI A RISCHIO E LE PERSONE CON BISOGNI SPECIFICI NELLE PREFETTURE DI NANA GREBIZI, OUAKA E HAUTE-KOTTO.



PROTEZIONE



ZONA D'INTERVENTO

NANA GREBIZI / OUAKA / HAUTE-KOTTO



PERIODO

01/07/2021 - 30/06/2022



FINANZIAMENTO AICS

€ 485.000,00



BENEFICIARI

- **9.740 persone vulnerabili, (di cui 1.200 giovani e 550 sopravvissuti a violenza di genere)** hanno ricevuto un "kit dignità", e sono stati coinvolti in attività socio-culturali e sportive.
- **600 bambini e giovani a rischio** reinseriti nel sistema educativo/formazione professionale.
- **100 persone con bisogni speciali (80 con disabilità)** assistite con misure di sostegno adeguate.
- **19 funzionari pubblici (3 giudici)** formati sulla gestione dei casi di violenza di genere.

TESTIMONIANZA



Da grande vorrei diventare maestra, lo penso da quando frequento questo spazio dove mi sento sicura e protetta. Durante il tempo che trascorro qui, faccio tante attività ricreative, e mi sento sicura (...). Una volta al mese, riceviamo anche dei vestiti, dei saponi per lavarci e medicinali per curarci. Questo è un aiuto molto importante per me, con scarpe e vestiti puliti, posso andare in giro senza vergogna.

Marie, ha partecipato alle attività socio-culturali del progetto.



RISULTATI

- Attrezzati spazi sicuri nei centri comunitari per l'ascolto e il supporto psicosociale per i/le sopravvissute/i alla violenza di genere, i disabili e gli anziani.
- Distribuzione di kit dignità alle sopravvissute da violenza di genere.
- Crescita delle competenze psicosociali tra i dipendenti degli uffici di identificazione e documentazione dei casi.
- Organizzati 3 gruppi legali mobili per l'educazione giuridica e la divulgazione di leggi e convenzioni per i diritti umani.



REALIZZATO DA



In risposta all'emergenza alimentare, COOPI ha proseguito il suo impegno nello sviluppo agricolo nella Prefettura di Lobaye, promuovendo la collaborazione tra esperti e gruppi di agricoltori, allevatori e produttori. L'obiettivo principale è stato l'aumento della professionalizzazione in questi settori, migliorando così l'efficacia delle attività e la cooperazione tra gli attori locali. Il progetto ha compreso assistenza d'emergenza per le famiglie vulnerabili, supporto ai produttori agricoli e allevatori, il potenziamento della resilienza delle famiglie in difficoltà e il sostegno alla riabilitazione delle infrastrutture per favorire la ripresa economica.

RISPOSTA D'EMERGENZA IN SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRIZIONALE PER LE POPOLAZIONI PIÙ VULNERABILI COLPITE DALLA CRISI POST ELETTORALE CENTRAFRICANA NELLE SOTTO PREFETTURE DI MBAIKI E DAMARA.



ZONA D'INTERVENTO

Mbaiki, Damara / LOBAYE

PERIODO

12/09/2019 - 11/03/2021

FINANZIAMENTO AICS

€ 480.000,00

BENEFICIARI

- **2.000 sfollati vulnerabili (400 da famiglie ospitanti)**
supportati nella distribuzione alimentare di emergenza a Lobaye.
- **1.246 agricoltori / allevatori / commercianti (508 giovani, 100 donne)**
hanno ricevuto sostegno per le loro attività.

80 donne leaders

hanno ricevuto formazione sulle buone pratiche nutrizionali.

TESTIMONIANZA

« Sono un coltivatore e produco piccole quantità di frutta e ortaggi, faccio parte di uno dei gruppi "culture maraichère", (...) ho partecipato attivamente alla riunione dei comitati per decidere come potevamo essere aiutati ad aumentare le nostre produzioni. Grazie a questi incontri abbiamo deciso cosa era meglio ricevere, così il mio kit era composto da sementi, una pala quadrata, una tonda, un annaffiatoio, un rastrello, due zappe Ceylon, una carriola, un vaporizzatore, corde e recipienti per la raccolta. Questi doni mi aiuteranno ad aumentare la mia produzione.

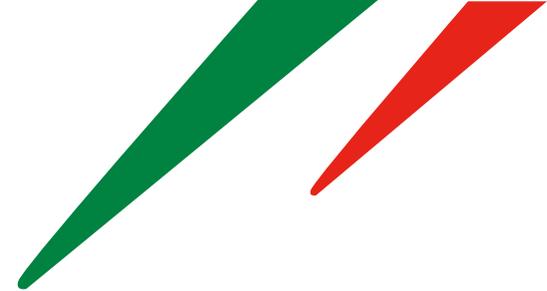
Akil, coltivatore e produttore agricolo a Mbaiki.



RISULTATI

- Potenziato il lavoro autonomo delle famiglie nelle zone interessate attraverso la riabilitazione di piantagioni ortofrutticole e la formazione degli allevatori.
- Migliorato lo stato nutrizionale delle famiglie ospitanti e sfollate vulnerabili, attraverso misure di un'assistenza alimentare con la distribuzione dei kit di sostegno alimentare e la sensibilizzazione sulle buone pratiche alimentari e nutrizionali.
- Riabilitazione e rinnovamento di punti d'acqua potabile e sensibilizzazione, formazione per la manutenzione e l'utilizzo corretto delle risorse idriche.





© 2023 **Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo • Khartoum**

Street 33, Al Amarat - Khartoum - Sudan

segreteria.khartoum@aics.gov.it

+249 (0) 183 483 466

www.khartoum.aics.gov.it



@AICSkhartoum